



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 20 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 9

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 22

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 48
---	------

Rettifiche	» 49
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 49
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SO.CREM. - Società Genovese di Cremazione

Fondata il 14 aprile 1897

Eretta in ente morale con regio decreto del 13 aprile 1902

Sede in Genova, via Lanfranchi n. 1/4

Iscritta presso il Trib. di Genova, reg. delle persone giuridiche al n. 8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00952860104

L'assemblea generale ordinaria dei soci, avrà luogo Venerdì 28 maggio 1999 alle ore 24 in prima convocazione, ed in seconda convocazione Domenica 30 maggio 1999 alle ore 9,30 nella sala del teatro Carignano in Genova, viale Villa Glori n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Saluto del presidente;
2. Nomina del segretario e di tre scrutatori;
3. Lettura della relazione economica e morale del Consiglio d'amministrazione relativa all'esercizio 1998 e della previsione economica dell'esercizio 1999;
4. Lettura della relazione del Collegio dei revisori dei conti sull'andamento economico della società e sul bilancio consuntivo dell'esercizio 1998, nonché sulla previsione economica dell'esercizio 1999;
5. Votazioni inerenti gli argomenti di cui ai punti n. 3 e n. 4;
6. Relazione del Consiglio di amministrazione, avente per oggetto aggiornamento degli articoli 1, 2, 3, 6, 7, 8, 13, 14 e 15 del regolamento annesso allo statuto;
7. Votazioni in merito al punto 6;
8. Relazione lavori;
9. Varie ed eventuali.

I bilanci, le relazioni nonché i registri sono visibili ed a disposizione presso la sede sin dal 10 maggio 1999. Trattandosi di assemblea sociale, la partecipazione è riservata ai soci in regola con i pagamenti, i quali saranno quindi pregati di esibire all'ingresso della sala, la tessera sociale e l'invito spedito agli associati. I soci impossibilitati ad intervenire, potranno delegare altro socio, avvalendosi del modulo allegato alla stessa lettera di convocazione, da restituire alla sede sociale o da esibirsi direttamente all'ingresso della sala di convocazione.

Genova, 8 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Edoardo Vitale

G-328 (A pagamento).

MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dell'Idroscalo n. 252

Capitale sociale L. 1.787.500.000

Fascicolo Tribunale n. 2160/55 di Roma

Partita I.V.A. n. 00933491001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 23 del giorno 9 maggio 1999 ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 17 del giorno 10 maggio 1999, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio CEE al 31 dicembre 1998;
2. Lettura relazione Collegio sindacale.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Aldo Gueritore.

S-11347 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO**Società di Trasporti e Servizi per azioni**

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1

Capitale sociale Lire 61.585.892.391.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese

Tribunale di Roma al n.7847/92

Codice fiscale n. 01585570581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 maggio 1999, alle ore 13,30, in prima convocazione, presso la sede sociale di Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, e per il giorno 12 maggio 1999, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 68.985.892.391.000, da riservare all'unico azionista Ministero del Tesoro, a fronte dei finanziamenti di cui alla legge n. 449 del 23 dicembre 1998.

2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Dematté

S-11370 (A pagamento).

BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.

Sede in Marano di Castenaso (BO), via Frullo n. 26

Capitale sociale L. 815.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 11905

Partita I.V.A. n. 00498941202

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 19 maggio 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 maggio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 12 dello statuto sociale recependo l'art. 2368 e seguente del Codice civile;
2. Abolizione degli articoli 26, 27 e 28 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Marmo di Castenaso, 12 aprile 1999

Il consigliere delegato: Nerio Cicotti.

S-11390 (A pagamento).

UNIFIN - S.p.a.

Sede legale in Terracina (LT), via La Neve

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 21928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01730440599

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società Unifin S.p.a., con sede in Terracina (LT), via La Neve sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Terracina, 3 aprile 1999

L'amministratore unico: Pagiario Castrese.

S-11394 (A pagamento).

ALBERGO REALE - S.p.a.

Sede in Sanremo, corso Imperatrice n. 80

Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00081100083

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Sanremo, corso Imperatrice n. 80, in prima convocazione per sabato 8 maggio 1999 ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per sabato 15 maggio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1998 (situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa), relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Comunicazioni del Presidente e varie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nella sede sociale nei termini di legge.

Sanremo, 12 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giulio Bertolini

S-11412 (A pagamento).

AMP ITALIA PRODUCTS - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH) - Zona Industriale

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Registro delle imprese di Vasto n. 1971/90

R.E.A. Chieti n. 93439

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della AMP Italia S.p.a. in Collegno (TO), corso Fratelli Cervi n. 15, per il 10 maggio 1999 alle ore 11 e, per l'11 maggio 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino.

per mandato del Consiglio di amministrazione:

avv. Tomaso Pignatti Morano

S-11399 (A pagamento).

AMP ITALIA - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), corso Fratelli Cervi n. 15

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 593/59

R.E.A. Torino n. 300319

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 10 maggio 1999, alle ore 10 e, per l'11 maggio 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino.

per mandato del Consiglio di amministrazione:

avv. Tomaso Pignatti Morano

S-11400 (A pagamento).

MARBERT ITALIA - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), viale Italia n. 128

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18766/98 presso il registro delle imprese di Treviso

iscritta al n. 220333 R.E.A. di Treviso

Codice fiscale n. 02262140268

Partita I.V.A. n. 03333150260

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Conegliano (TV) viale Italia n. 128 per il giorno 7 maggio 1999 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi art. 2364 Codice civile n. 1, 2 e 3.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la banca San Paolo IMI S.p.a. di Conegliano (TV).

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 maggio 1999 nello stesso luogo, alle ore 10.

Conegliano, 12 aprile 1999

L'amministratore unico: Piofrancesco Borghetti.

S-11410 (A pagamento).

LASI - S.p.a.**LEASING AGEVOLATO****PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE**

Sede legale in Cagliari, via S. Margherita n. 4

Capitale sociale L. 3.123.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 17351 C.C.I.A.A. di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, via S. Margherita n. 4, Cagliari, il giorno 14 maggio 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- 1) Approvazione bilancio, nota integrativa e relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
- 2) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1) Deliberazioni ai sensi dell'ex art. 2448, comma primo, punto 5 del Codice civile;
- 2) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Cagliari, 12 aprile 1999

Il presidente: dott. Simone Trombino.

S-11421 (A pagamento).

SALERINITANA SPORT - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Lungomare Marconi n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Salerno n. 5678/6576 -C.C.I.A.A. n. 149198

Partita I.V.A. N. 00787560655

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Salernitana Sport S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 maggio 1999 alle ore 19 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 19 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Accollo e rinuncia al diritto di regresso ex decreto legislativo n. 18 dicembre 1997 nn. 471, 472 e 473.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Salemno, 13 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aniello Aliberto

S-11408 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE MILANO EST 2 - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39
Capitale sociale L. 1.020.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 189639
Codice fiscale n. 04563260159

I signori azionisti della società Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 20 in prima convocazione e presso la sala del centro congressi della provincia di Milano, via Corridoni n. 16, Milano, per il giorno 11 maggio 1999 alle ore 9,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Ortopadana S.p.a., che a sua volta sarà incorporata dalla Blue Palace Immobiliare S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 8 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ilario Gatti

S-11414 (A pagamento).

ORTOPADANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39
Capitale sociale L. 420.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 109712
Codice fiscale n. 03300640152

I signori azionisti della società Ortopadana S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 20,30 in prima convocazione e presso la sala del centro congressi della provincia di Milano, via Corridoni n. 16, Milano, per il giorno 11 maggio 1999 alle ore 10,15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a., e successiva fusione per incorporazione nella società Blue Palace Immobiliare S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 8 aprile 1999

Geom. Ilario Gatti.

S-11417 (A pagamento).

BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39
Capitale sociale L. 6.880.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 210561
Codice fiscale n. 06324000154

I signori azionisti della società Blue Palace Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 21 in prima convocazione e presso la sala del centro congressi della provincia di Milano, via Corridoni n. 16, Milano, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1999 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Ortopadana S.p.a. nella Blue Palace Immobiliare S.p.a., previa incorporazione della società Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 8 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Pastori

S-11419 (A pagamento).

ECO CENTER - S.p.a.

Sede in Bolzano
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 9.000.000.000
Registro delle imprese di Bolzano società n. 19648

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'Hotel Laurin a Bolzano, per il giorno 14 maggio 1999 ad ore 10 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Concer Guglielmo.

S-11423 (A pagamento).

MONTE SAN PIETRO - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale interamente versato di L. 300.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 13149

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Cazzola in Bologna, via Bellombra n. 1/2, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Sassoli De Bianchi

S-11432 (A pagamento).

NAVARCO - S.p.a.

Sede legale in Bellocchi di Fano (PS), via Filippini n. 13

Iscritta al n. 35947/98 registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01796960357

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria generale dei soci

Il sottoscritto amministratore Unico Massimo Franceschetti convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria generale dei soci della società Navarco S.p.a. per il giorno 10 maggio 1999, alle ore 10 in prima convocazione e, all'occorrenza, per il giorno 15 maggio 1999, alle ore 10, presso lo studio Ferrari in Reggio Emilia, via S. Giuseppe n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina dei nuovi componenti del Collegio sindacale;
2. Situazione della società;
3. Prospettive in relazione ai contratti di affitto delle aziende Mochi e Poliver, programmazione finanziaria e delibere conseguenti;
4. Eventuali dimissioni dell'amministratore unico;
5. Determinazione dei compensi dell'amministratore unico per l'esercizio 1999;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 200 milioni a L. 2.000 milioni.

Bellocchi di Fano, 13 aprile 1999

L'amministratore unico: Massimo Franceschetti.

S-11433 (A pagamento).

KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bressanone n. 10

Capitale sociale L. 6.600.000.928 interamente versato

Registro delle imprese n. 272185 - Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1250081

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza San Babila n. 3, per il giorno 6 maggio 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 gennaio 1999. Delibere relative;
2. Nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
3. Determinazione degli emolumenti spettanti al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso una delle sedi di Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd. nei termini di legge.

Milano, 8 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Gabriele Bernascone

S-11435 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Sede in Forlì, piazza del Lavoro n. 35

Capitale sociale L. 673.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 19954

Codice fiscale n. 00337870406

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel S. Giorgio, in Forlì, via Ravennana n. 538/D (ingresso Autostrada A14) per il giorno 9 maggio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 15,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la sede di uno dei seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Faenza, Cassa dei Risparmi di Forlì, Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa Rurale ed Artigiana di Ravenna, Rolo Banca 1473, Banca di Romagna, Banca Popolare Valconca.

Forlì, 14 aprile 1999

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-11436 (A pagamento).

CARTIERE DEL GARDA - S.p.a.

Riva del Garda (TN), v.le Rovereto n. 15

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Rovereto n. 13232/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 maggio 1999, alle ore 10,30, in Milano, c.so Matteotti n. 3, presso lo studio Morano & Associati, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di costituzione di società controllate. Conferimento dei poteri necessari;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale di società controllate. Conferimento dei poteri necessari.

All'assemblea ordinaria della società hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari rappresentativi delle azioni di loro proprietà, ai sensi di legge e di statuto sociale, almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale ovvero presso la cassa incaricata, Banca Commerciale Italiana, Filiale di Trento.

Riva del Garda, 10 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruce Hardy McLain

S-11434 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Capitale sociale L. 1.183.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1961/50

Codice fiscale n. 00409040581

Partita I.V.A. n. 0085211003

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in via Antonio Nibby n. 20 Roma, il giorno 24 maggio 1999, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi 1999-2001. Determinazione dei compensi al Collegio sindacale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i soci che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accreditata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La nomina del Collegio sindacale e del suo presidente è disciplinata dall'articolo 31 dello Statuto sociale, approvato con delibera dall'assemblea straordinaria tenutasi il 12 aprile 1999, come da testo che qui si riporta.

L'assemblea elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso.

Il Collegio sindacale è costituito da cinque sindaci effettivi e due supplenti.

Le relative designazioni debbono essere formulate secondo quanto previsto dal presente articolo, fatte salve le disposizioni di convenzione con l'ente concedente ANAS.

Di norma i membri del Collegio sindacale sono nominati mediante la procedura del voto di lista, fatte salve, come sopra detto, le disposizioni di convenzione con l'ente concedente ANAS.

Non possono assumere la carica di sindaco né possono essere inseriti nelle liste coloro che già ricoprono la carica di sindaco effettivo in più di quattro società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati, con esclusione delle società controllate dalla «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.» o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Nelle liste presentate dai soci i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede legale e pubblicate su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascun socio proponente dovrà presentare e/o recapitare presso la sede legale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, certificazione rilasciata ai sensi dell'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti.

Unitamente a ciascuna lista, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata non presentata.

Ogni azione diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Collegio sindacale si procederà, come segue, fatto salvo quanto previsto dal precedente comma quattro:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, fino a tre sindaci effettivi ed uno supplente.

La presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona candidata al primo posto della detta lista;

b) i restanti due Sindaci effettivi saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e per due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.

I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti i due che avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Il restante sindaco supplente sarà tratto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti;

c) per la nomina dei sindaci, per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge;

d) in caso di sostituzione di un sindaco eletto dalla maggioranza subentra il sindaco supplente eletto dalla maggioranza; in caso di sostituzione di un sindaco eletto dalla minoranza subentra il sindaco supplente eletto dalla minoranza.

Il Collegio sindacale può, previa comunicazione al presidente del Consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea, il Consiglio di amministrazione ed il Comitato esecutivo. I poteri di convocazione possono essere esercitati anche da almeno due «membri del Collegio».

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-11437 (A pagamento).

SANDERSON
AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.
(in liquidazione)

Messina, via Consolare Valeria n. 227

Capitale sociale L. 5.919.460.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Codice fiscale n. 00767900830

L'assemblea ordinaria della società è convocata in Palermo, via Principe di Villafranca n. 50, presso lo studio del dott. Errante Parrino Salvatore, per il giorno 26 giugno 1999 ore 12, in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora e nello stesso luogo per il giorno 9 luglio 1999 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazioni in ordine alla cessione dei beni sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme dello statuto sociale.

Il liquidatore: dott. Salvatore Errante Parrino.

S-11468 (A pagamento).

S.O.T.A.S. - S.p.a.
 Sede in Catania, via Pietro Verri n. 9
 Registro imprese n. 5098
 Codice fiscale n. 00186180873

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 maggio 1999 alle ore 16 presso l'Hotel Baia Verde, via Angelo Musco n. 8/10, Cannizzaro, Catania, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Lucio Giovanni Salvia

S-11596 (A pagamento).

JOLLY HOTELS ITALIA - S.p.a.
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 26914/1998 e R.E.A. n. 266040
 Codice fiscale n. 03312740263

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 maggio 1999 alle ore 12, presso la sede sociale in Milano, via U. Tarchetti n. 2, in prima convocazione ed il giorno 6 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Albergo Touring S.p.a. con sede in Milano, via U. Tarchetti n. 2 in Jolly Hotels Italia S.p.a. con conseguente aumento di capitale sociale dell'incorporante da L. 40.000.000.000 a L. 40.080.000.000 a servizio della conversione e relative modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso: la sede amministrativa di Valdagno (VI), via Bellini n. 6.

Si ricorda che i biglietti di ammissione devono riportare l'indicazione del codice fiscale dell'azionista.

Valdagno, 13 aprile 1999

L'amministratore unico: Ugo Maria Zanuso.

S-11597 (A pagamento).

ALBERGO TOURING - S.p.a.
 Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 44066/1998 e R.E.A. n. 267967
 Codice fiscale n. 00856700158

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 maggio 1999 alle ore 12,30 presso la sede sociale in Milano, via U. Tarchetti n. 2 in prima convocazione ed il giorno 6 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Albergo Touring S.p.a. in Jolly Hotels S.p.a. con sede in Milano, via U. Tarchetti n. 2 con conseguente aumento di capitale sociale dell'incorporante da L. 40.000.000.000 a L. 40.080.000.000 a servizio della conversione e relative modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso i seguenti istituti di Credito: Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Vicenza e Banca Nazionale del Lavoro, cassa centralizzata Milano, S. Fedele.

Si ricorda che i biglietti di ammissione devono riportare l'indicazione del codice fiscale dell'azionista.

Valdagno, 13 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Zanuso

S-11598 (A pagamento).

GIRAMONDO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.
 Sede legale Verona, via Roma n. 25
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona 191765/1996 registro società

Sono convocati, ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile, gli azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Euritalia S.p.a. in Roma, via Ludovico il Moro n. 35, il giorno 13 maggio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 maggio 1999 stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Revoca amministratori e nomina nuovo organo amministrativo;
2. Azioni di responsabilità contro amministratori attuali e precedenti;
3. Dimissioni Collegio sindacale e relativi impegni e provvedimenti;
4. Iniziative nei confronti società controllate e controllanti;
5. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1998 e relativi allegati.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 e seguenti Codice civile;
2. Trasferimento sede legale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Collegio sindacale
Il sindaco: dott. Alessandro Guerici

S-11622 (A pagamento).

IMPRESA ROMANA COSTRUZIONI SOCIALI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Cesare Pavese n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 2238/68
Codice fiscale n. 00473700581
Partita I.V.A. n. 00902341007

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cinotti in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 229, alle ore 12 del giorno 7 maggio 1999 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Costruzioni Civili e Commerciali S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Drisaldi Francesco

S-11623 (A pagamento).

COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Cesare Pavese n. 8
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 2478/98
Codice fiscale n. 05438540584
Partita I.V.A. n. 01401281009

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cinotti in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 229, alle ore 12 del giorno 7 maggio 1999 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Impresa Romana Costruzioni Sociali Immobiliare S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Drisaldi Francesco

S-11624 (A pagamento).

AEROPORTO DI LUNI - S.p.a.

Sede sociale La Spezia, via Don Minzoni n. 2
Capitale sociale L. 220.000.000

Iscritta presso il Tribunale della Spezia al n. 13019 registro società
Codice fiscale n. 00976410118

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, via Don Minzoni n. 2, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 8,30 e, in caso di mancato raggiungimento del numero legale, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999, alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1998, della nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina Consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

La Spezia, 29 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Enzo Rosa

G-333 (A pagamento).

SCAC SERVIZI - S.p.a.

Sede Manoppello (PE), via Tiburtina Valeria km 211
Capitale sociale L. 250.000.000
Reg. imp. PE 318326

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01449830684

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Manoppello, via Tiburtina Valeria km 211, il giorno 6 maggio 1999 alle ore 12 in prima adunanza ed occorrendo il giorno 7 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998: provvedimenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite, ex art. 2447 Codice civile, trasformazione della Scac Servizi in S.r.l. e conseguenti modifiche statutarie;
2. Scioglimento Collegio sindacale ex art. 2488 Codice civile;
3. Variazione dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Mazza Calogero.

C-10633 (A pagamento).

INFOTER - S.p.a.

Sede legale in Modena, via per Cogorno n. 138

Capitale sociale L. 280.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena n. 12203

Codice fiscale n. 00475580353

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999, alle ore 9,30, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Conferma consigliere cooptato;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Modena, 31 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Collioli Giuseppe

C-10450 (A pagamento).

FERRAMENTA PADANA - S.p.a.

Sede sociale Mantova, Strada Dosso del Corso n. 80

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 9298

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 maggio 1999, alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Mantova, 6 aprile 1999

Il Consiglio di amministrazione:
Papotti Franco - Cristanini Maria Grazia - Di Paolo Antonio

C-10463 (A pagamento).

FERRAMENTA PADANA - S.p.a.

Sede sociale Mantova, Strada Dosso del Corso n. 80

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 9298

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 giugno 1999, alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile; Bilancio al 31 dicembre 1998.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Mantova, 6 aprile 1999

Il Consiglio di amministrazione:
Papotti Franco - Cristanini Maria Grazia - Di Paolo Antonio

C-10465 (A pagamento).

**CONCESSIONARIA CONSORTILE
AUTOSTAZIONE - Società per azioni****Avviso di rettifica**

Nell'avviso B-337 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis dell'8 aprile 1999, dove è scritto: «... il giorno 15 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione...», leggesi: «... il giorno 14 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione...».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
d.ssa Sonia Bellini

B-465 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al gruppo bancario CAER

Sede sociale e legale Teramo, via Oberdan n. 30/32

Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato

Registro delle imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni:

con decorrenza 1° aprile 1999:

tassi attivi:

- top rate d'Istituto: diminuzione alle seguenti misure:
13,50% per aperture di credito in conto corrente e scoperto di valuta;
- 9,75% per operazioni di smobilizzo sbf, sconto e operazioni di estero;

con decorrenza 9 aprile 1999:

tassi passivi:

diminuzione generalizzata su tutti i conti correnti e depositi a risparmio dello 0,50% sui tassi superiori all'1% e dello 0,25% sui tassi inferiori o uguali all'1%;

il tasso massimo viene fissato al 2,50% riducendo a tale limite eventuali tassi che dopo l'abbattimento dovessero risultare superiori al 2,50%;

servizio pos:

istituzione di una commissione fissa di L. 200.000 quale recupero dei costi di disinstallazione degli apparecchi Pos;

gestione di patrimoni mobiliari:

la commissione di gestione trimestrale per le «linee Titoli di Stato e obbligazionarie» viene fissata pari allo 0,125%;

la commissione di gestione trimestrale per le «linee bilanciate e azionarie» viene fissata pari allo 0,20%;

le commissioni di compravendita vengono così fissate:

BOT e CTZ 0,05%;

altri Titoli di Stato 0,10%;

obbligazioni Italia 0,10%;

azioni, obbligazioni convertibili, warrant 0,40%;

Sicav 0,40%;

obbligazioni estere, obbligazioni Eurolire 0,15%;

obbligazioni altre divise 0,50%;

azioni, obbligazioni convertibili estere 0,80%;

commissioni valutarie 0,10%;

servizio depositi:

per il versamento decimi del capitale di società costituente viene istituita una commissione nella misura dello 0,50% della somma versata, con un massimo di L. 50.000.

Pesaro, 9 aprile 1999

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-11353 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale L. 308.634.235.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 54: 15 aprile 1997-15 aprile 2000 (codice I.S.I.N. 1110763), si comunica che il tasso lordo per il periodo 15 aprile 1999-15 ottobre 1999 è pari all'1,25% su base semestrale, corrispondente a L. 250.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 12 aprile 1999

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-11355 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa in vigore si comunica che, con decorrenza 12 aprile 1999, i tassi in essere sulla raccolta libera in lire ed in valuta vengono ridotti di 25 centesimi, salvaguardando la misura minima dello 0,0625% e riconducendo comunque il tasso di remunerazione entro il massimo dell'1,50%.

Verona, 12 aprile 1999

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Massimo Bianconi

S-11366 (A pagamento).

BANCA 2000 - S.p.a.

Sede sociale in Marino (Roma), piazza Matteotti S.n.c.

Direzione generale in Roma, via del Serafico n. 200

Codice fiscale n. 00934620584

Partita I.V.A. n. 00944251008

Comunicazione alla clientela ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 358/1993 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Ai sensi e per gli effetti della normativa in oggetto indicata, si comunica alla clientela interessata che la Banca 2000 S.p.a. ha disposto, con decorrenza 10 aprile 1999 la riduzione generalizzata del tasso passivo applicato ai rapporti di conto corrente e deposito a risparmio nella misura di 0,50 punti percentuali per tutte le condizioni superiori all'1,251%.

Banca 2000 S.p.a.: dott. Pietro Salvatore Grieco.

S-11361 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile

Si rende noto che i tassi di interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° maggio 1999 al 31 ottobre 1999 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

codice	IT0000276086	112 ^a	emissione	91/01	di
L. 100.000.000.000	tasso 1,90%;				
codice	IT0000276466	113 ^a	emissione	91/06	di
L. 57.000.000.000	tasso 1,90%;				
codice	IT0000286408	121 ^a	emissione	91/01	di
L. 120.000.000.000	tasso 1,80%;				
codice	IT0000286416	122 ^a	emissione	91/06	di
L. 120.000.000.000	tasso 1,90%.				

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° novembre 1999.

Napoli, 13 aprile 1999

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-11377 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
codice IT0000516895 1994/2004 di L. 100.000.000.000

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° maggio 1999 al 31 ottobre 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,90% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° novembre 1999.

Napoli, 13 aprile 1999

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-11378 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
codice IT0000198124 94^a emissione 1990/2000 di L. 50.000.000.000*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° maggio 1999 al 31 luglio 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,05% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° agosto 1999.

Napoli, 13 aprile 1999

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-11379 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile e maggiorazione del capitale al rimborso. Codice IT0000532314 100^a emissione 1994/1999 di L. 100.000.000.000.

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 maggio 1999 al 14 novembre 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,80% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 novembre 1999.

Napoli, 13 aprile 1999

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-11380 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Albo Gruppi Bancari n. 1015.7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33
Sede amministrativa e direzione generale in Sassari, viale Umberto 0. 36
Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato
Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.134.763.577.286
Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari
C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586
Codice fiscale n. 01564560900
Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma secondo, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà alla seguente variazione delle condizioni attualmente praticate:

Tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata, con decorrenza 19 aprile 1999, di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti con applicazione, a riduzione avvenuta, di un tasso minimo non inferiore allo 0,150% lordo, e di un tasso massimo dell'1,75% lordo con riconduzione, pertanto, a tale tasso di tutti i rapporti che godano di condizioni superiori.

Tassi attivi:

con decorrenza 1° aprile 1999, riduzione del Top Rate al 13,50% (ex 14,00%) e applicazione della commissione di massimo scoperto nella misura massima dello 0,750%;

firma restando la misura del Prime Rate (5,75%), aumento dei tassi intermedi di 0,25 punti per gli utilizzi entro il fido accordato;

applicazione, per gli utilizzi oltre il fido accordato, di uno stacco minimo di 2,00 punti sul tasso praticato per gli utilizzi entro il fido e di una commissione di massimo scoperto nella misura minima dello 0,375%.

Banco di Sardegna S.p.a.
Direzione generale:
Giancarlo Gaspari - Giovanni Pagliano

S-11391 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE**BANCA - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10
Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato
Riserve L. 176.792.358.329
Iscr. Tribunale di Trieste n. 11900
C.C.I.A.A. n. 103697
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

Trasparenza bancaria

(legge 17 febbraio 1992 n. 154 e decreto ministeriale 24 aprile 1992)

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., comunica ai sensi di legge che con decorrenza 15 aprile 1999, i tassi creditorii applicati sui libretti a risparmio e i conti correnti della clientela diminuiscono in misura differenziata per fasce di consistenza, con un massimo di 0,50 punti percentuali.

Trieste, 14 aprile 1999

p. La direzione generale: dott. Giorgio Fumis.

S-11601 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**MARINA DI GINOSA****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Marina di Ginos, viale Ionio s.n.
Capitale sociale L. 136.000.000
Iscrizione registro imprese di Taranto n. 3043
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133340737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1999, commissioni per bonifici verso l'estero paesi UEM ed extra UEM: fino a € 2.500 L. 20.000, da € 2.501 a 25.500 L. 30.000, oltre € 25.500 L. 50.000; commissioni per bonifici dall'estero paesi UEM ed extra UEM: fino a € 2.500 L. 10.000, da € 2.501 a 25.500 L. 20.000, oltre € 25.500 L. 40.000; assegni in divisa in lire ed e/c non uniformi: spese L. 15.000 per assegno valuta fissa dieci giorni; spese L. 25.000 per assegno in divisa diversa da paese trassato valuta fissa dieci giorni.

Marina di Ginos, 30 aprile 1999

Il presidente: dott. Francesco D'Alconzo.

C-10449 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.

Sede legale in Chiaromonte (PZ), via San Pasquale n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla spett.le clientela che con decorrenza 9 aprile 1999, i tassi di interesse applicati ai conti correnti passivi e ai depositi di risparmio diminuiranno dello 0,50% su tutte le posizioni.

Tasso minimo 0,25%.

Il presidente: Claudio Umberto Saule Calza.

C-10447 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARLOPOLI**

Società cooperativa a responsabilità limitata

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano, con decorrenza 4 marzo 1999 le seguenti variazioni ai tassi di interessi sulla raccolta:

depositi a risparmio: fino a L. 10.000.000 1,25%; da L. 10.000.001 a L. 50.000.000 2,25%; oltre 50.000.001 2,75%;

conti correnti: fino a L. 20.000.000 1,75%; oltre L. 20.000.001 2,25%;

sui conti correnti con canalizzazione di stipendio: fino a L. 5.000.000 1,25%; fino a L. 10.000.000 1,75%; oltre L. 10.000.001 2,25%;

conto-giovani: 2,25%.

Carlopoli, 12 aprile 1999

Il direttore: Pietro Marcello.

C-10454 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI E DELLA
RIVIERA LIGURE - Società per azioni**

Iscritto all'Albo delle Banche

*e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana
e iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4*

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato

Iscritta nel reg. delle imprese di Genova al n. 16 del Trib. di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che dal 14 aprile 1999 sui conti correnti in divisa verrà eseguito un livellamento ai valori sotto indicati dei tassi passivi attualmente superiori a tali soglie:

divise «in»: 1,00%;

Dollaro USA: 2,50%;

Sterlina inglese: 3,00%;

Franco svizzero: 0,50%;

Corona danese: 1,75%;

Corona norvegese: 4,00%;

Corona svedese: 1,75%;

Dollaro canadese: 2,50%;

Dollaro australiano: 2,25%;

Dracma greca: 5,25%;

Yen giapponese: 0,10%.

Genova, 9 aprile 1999

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Direzione generale:

Gianfranco Bombardi - Luigi Chiarelli

G-330 (A pagamento).

SIME - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Verona, via Curiel n. 19

Capitale sociale L. 2.450.000.000

Iscritta al n. 8338 del registro imprese di Verona
e al R.E.A. di Verona n. 103946

ELETTRICA LEGNAGHESE 2000 - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Verona, via Curiel n. 19

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 34499 del registro imprese di Verona
e al R.E.A. di Verona n. 235403

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria di fusione
per incorporazione (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbali redatti dal notaio Domenico Fauci di Verona, in data 22 febbraio 1999, repertorio n. 46754/5767 (Sime S.p.a.), repertorio n. 46755/5768 (Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l.), omologati dal Tribunale di Verona in data 18 marzo 1997, debitamente depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Verona in data 6 aprile 1999, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Sime S.p.a. della società Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l.

Indicazioni ex art. 2501-bis n. 1: La fusione avviene tra le società:

Sime S.p.a., capitale sociale di L. 2.450.000.000, con sede in Verona (VR), via Curiel n. 19, iscritta al n. 8338 del registro imprese di Verona e al R.E.A. di Verona n. 103946;

Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000, con sede in Verona (VR), via Curiel n. 19, iscritta al n. 34499 del registro imprese di Verona.

Indicazione ex art. 2501-bis n. 3-4-5: la fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società «Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l.» nella società «Sime S.p.a.»; nella considerazione che l'incorporante detiene il 100% delle quote dell'incorporanda; non vi sono concambi, conguagli o assegnazioni di azioni.

Indicazione ex art. 2501-bis n. 6: le operazioni eseguite dalla società incorporanda saranno accolte nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999 ai fini civilistici, fiscali e contabili.

Indicazione ex art. 2501-bis n. 7-8: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sime S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Bruno Dalla Bà

p. Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Bruno Dalla Bà

S-11440 (A pagamento).

GRUPPO ZEPPIERI COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Veroli (FR), località Girate n. 70

INIZIATIVE RESIDENZIALI AURELIA - S.r.l.

Sede in Roma, viale Parioli n. 54

COSTRUZIONI EDILIZIE E COMMERCIALI**VALCANNUTA - S.r.l.**

Sede in Roma, viale Parioli n. 54

*Estratto delibera di fusione per incorporazione
(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Si rende noto che con atti a rogito del notaio Paolo Farinaro di Roma in data 9 novembre 1998, repertorio n. 122248 per la Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l., in pari data repertorio n. 122249 per Costruzioni Edilizie e Commerciali Valcannuta S.r.l. e in pari data repertorio n. 122250 per la Iniziative Residenziali Aurelia S.r.l., le rispettive assemblee straordinarie hanno deliberato la fusione per incorporazione, alle seguenti condizioni:

1. Società incorporante: Gruppo Zeppieri Costruzioni - S.r.l., con sede in Veroli (FR), località Girate n. 70, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni); società incorporande: Iniziative Residenziali Aurelia - S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli n. 54, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilioni) e Costruzioni Edilizie e Commerciali Valcannuta S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli n. 54, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

2. Non si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis, primo comma, punti 7) e 8).

5. Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Camera di commercio di Frosinone, registro delle imprese in data 2 febbraio 1999 al n. 2783 per la società incorporante, ed alla Camera di commercio di Roma, registro delle imprese in data 25 febbraio 1999 al n. 3307/92 ed al n. 3309/1992 per le società incorporanti.

Roma, 26 febbraio 1999

Notaio, Paolo Farinaro.

S-11365 (A pagamento).

SPES - Società per azioni**SPES IMMOBILIARE - S.r.l.***Delibera di fusione*

Con atti per notaio Raffaele Giusti di Napoli, del 23 dicembre 1998 la società «Spes - Società per azioni», con sede in Napoli al viale Gramsci n. 13, capitale L. 200.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 131253/1998, iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 609006, codice fiscale n. 03578070157 e la «Spes Immobiliare S.r.l.», con sede in Napoli, viale Gramsci n. 13, capitale sociale L. 180.000.000, versato per L. 54.000.000, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 114839/1998 ed al R.E.A. di Napoli al n. 607192, codice fiscale n. 07338190635 hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione perfetta, della società «Spes - Società per azioni», nella società «Spes Immobiliare S.r.l.».

Gli effetti tutti della fusione decorreranno dal primo gennaio 1999.

Non è previsto rapporto di cambio o conguaglio e non sono previsti particolari benefici o vantaggi alcuni a favore degli amministratori o dei soci partecipanti alla fusione.

La fusione non comporterà aumento di capitale da parte dell'incorporante, essendo la stessa proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda.

La delibera della «Spes - Società per azioni», è stata depositata al registro immobiliare di Napoli il 9 aprile 1998 al n. 18571/99 e quella della «Spes Immobiliare S.r.l.» al registro delle imprese di Napoli il 26 marzo 1999 al n. 16515/1999.

Notaio, Raffaele Giusti.

S-11397 (A pagamento).

S.A.S.P.I. - Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani

Sede in Firenze, via Gustavo Modena n. 23

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 6019 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00427600481

Estratto di delibera di fusione

1. «Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)» giusta verbale a rogito del notaio Massimo Caspani in data 3 febbraio 1999, ha deliberato di fondersi mediante incorporazione in «IGM S.p.a.», con sede in Milano, corso Sempione n. 77, capitale sociale L. 10.416.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 60817, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00890240153.

2. Non esiste rapporto di cambio, poiché il capitale della incorporanda «Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)», è interamente e direttamente posseduto dall'incorporante «IGM S.p.a.».

Le quote costituenti il capitale della incorporanda «Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)», verranno pertanto annullate senza sostituzione.

3. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Le operazioni della incorporanda «Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)», saranno imputate al bilancio della incorporante «IGM S.p.a.» a far data dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Firenze in data 9 aprile 1999.

Como, 13 aprile 1999

Massimo Caspani, notaio.

S-11442 (A pagamento).

**OFFICINE MECCANICHE
FERRARI FERNANDO - S.p.a.****FERMECCANICA - S.r.l.**

Progetto di fusione (ex articolo 2501-bis del Codice civile) della Fermeccanica S.r.l. nella Officine Meccaniche Ferrari Fernando S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione: Fermeccanica S.r.l., con sede in Campitello (MN), via Sabbionetana n. 59, capitale sociale interamente versato L. 90.000.000 (società incorporante);

Officine Meccaniche Ferrari Fernando S.p.a., con sede in Luzzara (Reggio Emilia), via Valbrina n. 19, capitale sociale interamente versato L. 6.000.000.000 (società incorporante).

2. Non si darà luogo ad alcuna modifica dello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante e la società incorporata sono possedute interamente da identico socio e pertanto non è prevista alcuna modalità di scambio delle quote e assegnazione delle stesse, essendo l'interesse unico e concomitante.

4. Per effetto della concomitante detenzione da parte dell'unico socio sia dell'incorporante che dell'incorporata, non è prevista alcuna modalità di decorrenza della partecipazione.

5. Gli effetti della fusione ai fini civili decorreranno dal giorno successivo al deposito dell'atto di fusione, mentre ai fini contabili e tributari decorreranno dal primo giorno dell'esercizio sociale in corso al momento del deposito dell'atto di fusione.

6. Non è previsto di conseguenza alcun trattamento particolare o privilegiato al socio o a favore dell'amministratore unico.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto:

per Officine Meccaniche Ferrari Fernando S.p.a. nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia l'8 aprile 1999 n. PRA/7380/1999/CRE0146;

per Fermeccanica S.r.l. nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Mantova il 9 aprile 1999 n. PRA/4951/1999/CMN0096.

Luzzara, 9 aprile 1999

p. Officine Meccaniche Ferrari Fernando S.p.a.
L'amministratore unico: Jean Antoine Wild

p. Fermeccanica S.r.l.
L'amministratore unico: Jean Antoine Wild

S-11438 (A pagamento).

MOLTENI INDUSTRIA COMBUSTIBILI FLUIDI LIQUIDI E SOLIDI

Società per azioni

Sede Crema, via C. Battisti n. 1/3

Capitale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 939

Tribunale di Crema

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113590194

Pubblicazione delibera di fusione
(a' sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 10 febbraio 1999, rep. 39894/6352 omologato dal Tribunale di Crema il 5 marzo 1999, vol. 125/99 iscritto al registro imprese di Cremona il 31 marzo 1999 l'assemblea straordinaria della società S.p.a. Molteni Industria Combustibili Fluidi Liquidi e Solidi con sede in Crema ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, a sensi dell'art. 2502 Codice civile (quale risultante dal testo dell'art. 8 del D.L. 18 gennaio 1991 n. 22) il progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Cremona in data 18 dicembre 1998 ric. n. PRA/14621/1998/CCR0137 (S.p.a. Molteni) e in data 18 dicembre 1998 Ric. n. PRA/14619/1998/CCR0137 (S.p.a. Vigasio), nonché pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 8 gennaio 1999 - Foglio delle inserzioni - n. 5, avviso n. S-27750, in copia allegato all'atto sotto la lettera «A», relativo alla fusione per incorporazione della società:

S.p.a. Vigasio con sede in Cremona, via Guarnieri del Gesù n. 3, capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 3679 Tribunale di Cremona, codice fiscale n. 00214840233, partita I.V.A. n. 00325640191;

nella società:

Società per azioni Molteni Industria Combustibili Fluidi Liquidi e Solidi, con sede in Crema, via C. Battisti n. 113, capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 939 Tribunale di Crema, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113590194;

di dare atto che si procederà alla fusione, come da progetto di fusione, mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante S.p.a. Molteni, tenuto conto che la stessa è già attualmente e sarà, al momento dell'atto definitivo di fusione, proprietaria e titolare di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società;

di stabilire che, in dipendenza della fusione, l'incorporante società S.p.a. Molteni subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, cosicché l'incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività ragioni ed azioni, ed a proprio carico tutte le passività, obblighi ed impegni della, incorporata;

di confermare, come da progetto di fusione, ed a sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, che le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° luglio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Guardamagna, notaio.

S-11444 (A pagamento).

IMMOBILIARE I.A.C.I. - S.p.a.

IMPERS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Impers S.r.l. nella Immobiliare I.A.C.I. S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In data 9 aprile 1999 è stato iscritto presso il registro imprese di Como il progetto di fusione per incorporazione della Impers S.r.l. nella Immobiliare I.A.C.I. S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante: Immobiliare I.A.C.I. S.p.a., sede in Como (CO), via Rezzonico n. 39, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00811920131, iscritta al registro imprese di Como al n. 12029;

1.2 Società incorporanda: Impers S.r.l. con un unico socio, con sede in Como (CO), via Torriani n. 33, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01864010135, iscritta al registro imprese di Como al n. 25010.

2. Atto costitutivo (statuto): la società incorporante non attuerà alcuna modifica allo statuto.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, poiché l'intero capitale sociale della incorporanda è detenuto dalla incorporante, non si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge, mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare I.A.C.I. S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Sergio Sallusti

p. Impers S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Fontana

Il notaio incaricato: dott. Alberto Nessi di Como.

S-11447 (A pagamento).

BARZAGHI SAIBA - S.p.a.

Giussano, via Diaz n. 25

Capitale sociale L. 2.576.800.000.

Registro delle imprese Milano n. 7608

Codice fiscale n. 00809370158

Estratto di delibera di scissione

1. La società Barzagli Saiba S.p.a., con sede in Giussano, via Diaz n. 25, con atto a rogito del notaio Ernesto Vismara in data 28 gennaio 1999 n. 43222/6707 di repertorio, ha deliberato di scindersi a favore di società beneficiaria da costituirsi denominata «Immobiliare Saiba - S.p.a.», con sede in Milano, via S. Andrea n. 21.

2. Non è configurabile un rapporto di cambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione le cui azioni verranno attribuite ai soci della società scissa secondo il criterio proporzionale.

3. La data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

4. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non sussistono trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il suddetto verbale di delibera è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 7 aprile 1999 col n. 57424/1 di protocollo.

Dott. Ernesto Vismara, notaio.

S-11441 (A pagamento).

MA.ELE.AUTO - S.r.l.**CLERICI - S.a.s. - di Roberto Clerici e C.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Clerici S.a.s. - di Roberto Clerici e C., nella MA.ELE.AUTO S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In data 26 marzo 1999 è stato iscritto presso il registro imprese di Como il progetto di fusione per incorporazione della Clerici S.a.s. di Roberto Clerici e C., nella MA.ELE.AUTO S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 società incorporante: MA.ELE.AUTO S.r.l., con sede in Lurate Caccivio (CO), via Olgiate n. 88, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01432970133, iscritta al registro imprese di Como al n. 16241;

1.2 società incorporanda: Clerici S.a.s. di Roberto Clerici e C., con sede in Lurate Caccivio (CO), via Varesina n. 99, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01555150133, iscritta al registro imprese di Como al n. 18723.

2. Atto costitutivo (statuto): la società incorporante attuerà le seguenti modifiche allo statuto, una volta che la fusione avrà avuto effetto: migliore precisazione dell'oggetto sociale, proroga della durata e adozione di un nuovo intero testo di statuto al fine di renderlo più conforme alla normativa e giurisprudenza vigenti.

Il capitale sociale di L. 50.000.000, rimarrà invariato.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, esistendo nelle società partecipanti alla fusione la medesima compagine sociale per identiche percentuali di partecipazione al capitale, non si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge, mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilan-

cio della società incorporante a decorrere dall'esercizio sociale in corso al momento di detta ultima iscrizione, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. MA.ELE.AUTO S.r.l.

Un amministratore: Fumagalli Rosa Bianca

p. Clerici S.a.s. di Roberto Clerici e C.

L'amministratore: Clerici Giuseppe Roberto

Il notaio incaricato: dott. Alberto Nessi di Como

S-11450 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Milano, via D. Trentacoste n. 7

MIRANDA 2000 - S.r.l.

Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

1.1 nella società incorporante: Elemond S.p.a., con sede legale in Milano, via D. Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 49.400.000.000, iscriz. registro imprese di Milano al n. 294651, iscriz. R.E.A. n. 131291, codice fiscale n. 01829090123, partita I.V.A. n. 09671010156;

1.2 della società incorporanda: Miranda 2000 S.r.l. controllata direttamente al 100%, con sede legale in Milano, via Bianca di Savoia n. 12, capitale sociale L. 30.000.000, iscriz. registro imprese di Milano al n. 295880, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09781970158.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Elemond S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Miranda 2000 S.r.l.

4. Data di imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

5. Effetti della fusione: gli effetti della fusione verso i terzi decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, ma come disposto dall'art. 2504-bis, comma 2 Codice civile, nell'atto di fusione potrà essere stabilita anche una data successiva.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi per gli amministratori: non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. (Omissis).

Isritto al registro delle imprese di Milano in data 31 marzo 1999 per le società Elemond S.p.a. e Miranda 2000 S.r.l.

Milano, 8 aprile 1999

p. il Consiglio di amministrazione Elemond S.p.a.

Il consigliere delegato: Giovanni Puerari

p. il Consiglio di amministrazione Miranda 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Babini

S-11453 (A pagamento).

SICIND - S.p.a.**SOGESPAR - S.p.a.****MULTIPARUNO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sicind S.p.a., con sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 645.700.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 1386/1976, posseduta al 100% dalla Fiat S.p.a.;
società incorporande: Sogespar S.p.a., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 502.200.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 32/1981, posseduta al 100% dalla Fiat S.p.a.;

Multiparuno S.r.l., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 65.590.000.000, iscritta al registro delle imprese, Ufficio di Torino al n. 299927/1997, posseduta al 100% dalla Sogespar S.p.a.

2. La fusione non comporta aumento di capitale della Sicind S.p.a. in quanto la stessa e la Sogespar S.p.a. sono detenute dal medesimo azionista mentre la Multiparuno S.r.l. è interamente posseduta dalla Sogespar S.p.a.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1999.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Torino:

per la Sicind S.p.a. il 14 aprile 1999;

per la Sogespar S.p.a. il 14 aprile 1999;

per la Multiparuno S.r.l. il 14 aprile 1999.

p. Sicind S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:
Carlo Gatto

p. Sogespar S.p.a.

L'amministratore delegato: Guglielmo Pradelli

p. Multiparuno S.r.l.

L'amministratore unico: Bernardo Croce

S-11617 (A pagamento).

AGRICOLA DELLE TORRI - S.r.l.

Torino (TO), corso Re Umberto n. 1
Registro imprese ufficio di Torino n. 288/94

AGRICOLA DUE GIARDINI - S.r.l.

Torino (TO), corso Re Umberto n. 2
Registro imprese ufficio di Torino n. 292/94

VILLA LA BACCILIERA - S.r.l.

Torino (TO), corso Re Umberto n. 1
Registro imprese ufficio di Torino n. 294/94

Estratto delibera di fusione per concentrazione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in istestazione hanno deliberato la fusione per concentrazione delle società «Agricola Due Giardini S.r.l.» - «Agricola Delle Torri S.r.l.» e «Villa La Bacciliera S.r.l.» con atti a rogito dott. Federico Rossi di Bologna, rep. n. 28669/7693 - 28670/7694 - 28671/7695, approvando il progetto di fusione comprensivo di quanto segue: le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

Agricola delle Torri S.r.l., Torino (TO), corso Re Umberto n. 1;
Agricola Due Giardini S.r.l., Torino (TO), corso Re Umberto n. 1;
Villa La Bacciliera S.r.l., Torino (TO), corso Re Umberto n. 1.

La progettata fusione verrà posta in essere per concentrazione fra le tre società dando luogo, quindi, alla costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di «Agricola Due Giardini S.r.l.», ed avrà un capitale sociale di L. 308.000.000 pari alla somma dei capitali sociali delle tre società partecipanti alla fusione.

Essendo le società partecipate dagli stessi soci e nelle stesse identiche proporzioni ai rispettivi capitali sociali non si procede ad alcuna valutazione del rapporto di cambio delle quote e tantomeno alla determinazione di un eventuale conguaglio in denaro.

Il capitale sociale della società di risulta dalla fusione, L. 308.000.000, sarà suddiviso in quote da L. 1.000 cadauna; le quote saranno assegnate ai soci nelle stesse identiche proporzioni con le quali partecipano alle tre società fondende. Le quote della nuova società assegnate ai soci avranno godimento immediato e quindi dalla data stessa di stipula dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società di risulta a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione verrà stipulato.

Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati iscritti nel registro imprese ufficio di Torino in data 6 aprile 1999.

Agricola delle Torri S.r.l.: Benelli Clara

Agricola Due Giardini S.r.l.: Benelli Clara

Villa La Bacciliera S.r.l.: Benelli Clara

S-11457 (A pagamento).

MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.**MONOUSO - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società Monouso S.r.l. e MB Sud S.r.l. nella Monoservizio Bibbo S.p.a. assunte dalle assemblee della Monouso S.r.l. e della Monoservizio Bibbo S.p.a. in data 18 gennaio 1999.

Società incorporante: Monoservizio Bibbo S.p.a., con sede in Settimo Torinese, via de Nicola n. 20.

Società incorporande, totalmente possedute:

Monouso S.r.l., con sede in Genova, corso Torino n. 38, int. 2;

MB Sud S.r.l., con sede in Napoli, via Toledo n. 156.

Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e tutte le azioni/quote delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime caratteristiche e prerogative.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte:

per la Monoservizio Bibbo S.p.a. nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 16 marzo 1999;

per la Monouso S.r.l. nel registro delle imprese, ufficio di Genova in data 22 marzo 1999.

Monoservizio Bibbo S.p.a.

L'amministratore delegato: Paolo Mastropietro

Monouso S.r.l.

L'amministratore unico: Piergiuseppe Martinelli

S-11599 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA PARIZZI - S.p.a.**LORENA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Elettromeccanica Parizzi S.p.a.» della «Lorena S.r.l.» ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Milano il 9 aprile 1999 sia per la società incorporante, sia per la società incorporanda.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Elettromeccanica Parizzi S.p.a.», sede in Sesto San Giovanni (MI), via Fosse Ardeatine n. 120, capitale L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Milano al n. 166279;

società incorporanda: «Lorena S.r.l.», sede in Sesto San Giovanni (MI), via Fosse Ardeatine n. 120, capitale L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Milano al n. 339435.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999;

3. Non esistono particolari categorie di azionisti.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la incorporante «Elettromeccanica Parizzi S.p.a.»

L'amministratore delegato e direttore generale:

Giuseppe Amato

p. la incorporanda «Lorena S.r.l.»

L'amministratore unico: Carlo Dessì

S-11620 (A pagamento).

SIT LA PRECISA - S.r.l.

Sede in Padova, viale dell'Industria n. 31/33

Capitale sociale di L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imprese di Padova al n. 26604 - R.E.A. n. 200531

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02072110287

La società ha deliberato la trasformazione in S.p.a. con assemblea straordinaria del 4 febbraio 1999 in corso di omologa

SIT CONTROLS - S.r.l.

Sede in Padova, via Ponticello n. 44

Capitale sociale di L. 75.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imprese di Padova al n. 25149 - R.E.A. n. 196513

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01278490287

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società SIT Controls S.r.l. nella società SIT La Precisa S.r.l. (redatto a norma degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) depositato presso il registro delle imprese di Padova il 12 aprile 1999 al protocollo n. 13914/1999 per l'incorporante ed al protocollo n. 13916/1999 per l'incorporanda, ed iscritto il 12 aprile 1999.

1. Società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede sociale.

1. a) vengono di seguito indicate le società partecipanti alla fusione per incorporazione:

SIT La Precisa S.r.l., con sede in Padova, viale dell'Industria n. 31/33, capitale sociale di L. 30.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 26604, R.E.A. n. 200531, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02072110287 (incorporante). La società ha deliberato la trasformazione in S.p.a. con assemblea straordinaria del 4 febbraio 1999 in corso di omologa;

SIT Controls S.r.l., con sede in Padova, via Ponticello n. 44, capitale sociale di L. 75.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 25149, R.E.A. n. 196513, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01278490287 (incorporanda);

1. b) modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle società descritte al precedente punto 1. a) avverrà, secondo quanto previsto dagli articoli 2501 e ss. del Codice civile, mediante l'incorporazione della società SIT Controls S.r.l. nella società SIT La Precisa S.r.l.

La fusione avrà luogo indipendentemente dall'omologa della trasformazione in S.p.a. deliberata dall'assemblea straordinaria di SIT La Precisa S.r.l. in data 4 febbraio 1999.

2. (omissis) ...

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporata SIT Controls S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante SIT La Precisa S.r.l.

Per quanto sopra si rende applicabile il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in base al quale alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), e degli articoli 2501-quater (relazione degli amministratori) e 2501-quinquies (relazione degli esperti).

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: l'esercizio sociale di entrambe le società si chiude al 31 dicembre.

Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data di inizio (1° gennaio) dell'esercizio sociale in cui verrà iscritto l'atto di fusione.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e al possessori di titoli diversi dalle azioni: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

A seguito della fusione non è, pertanto, previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

SIT La Precisa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierluigi de' Stefani

SIT Controls S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierluigi de' Stefani

S-11602 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Milano, via D. Trentacoste n. 7

LEONARDO ARTE - S.r.l.

Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

1.1 nella società incorporante: Elemond S.p.a., con sede legale in Milano, via D. Trentacoste n. 7, capitale sociale L. 49.400.000.000, iscriz. registro imprese di Milano al n. 294651, iscriz. R.E.A. n. 1312921, codice fiscale n. 01829090123, partita I.V.A. n. 09671010156;

1.2 della società incorporanda: Leonardo Arte S.r.l., controllata direttamente al 100%, con sede legale in Milano, via Bianca di Savoia n. 12, capitale sociale L. 900.000.000, iscriz. registro imprese di Milano al n. 331669, iscriz. al R.E.A. n. 1409265, codice fiscale n. 08057110580 e partita I.V.A. n. 10843000158.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Elemond S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporata Leonardo Arte S.r.l.

4. Data di imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali.

5. Effetti della fusione: gli effetti della fusione verso i terzi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, ma come disposto dall'art. 2504-bis, comma 2 Codice civile, nell'atto di fusione potrà essere stabilita anche una data successiva.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi per gli amministratori: non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. (Omissis).

Iscritto al registro delle imprese di Milano in data 31 marzo 1999 per le società Elemond S.p.a. e Leonardo Arte S.r.l.

Milano, 8 aprile 1999

p. il Consiglio di amministrazione Elemond S.p.a.
Il consigliere delegato: Giovanni Puerari

p. il Consiglio di amministrazione Leonardo Arte S.r.l.
Il consigliere delegato: Giovanni Panzeri

S-11454 (A pagamento).

FINCARTA - S.p.a.

Sede in S. Quirico di Trecasali (PR), via IV Novembre
Registro imprese di Parma n. 9217
Capitale sociale L. 3.692.690.000
Codice fiscale n. 00504910340

EMILCART - S.r.l.

Sede in S. Quirico di Trecasali (PR), via IV Novembre
Registro imprese di Parma n. 7445
Capitale sociale L. 99.000.000
Codice fiscale n. 00256850348

TRACART - S.r.l.

Sede in S. Quirico di Trecasali (PR), via IV Novembre
Registro imprese di Parma n. 17096
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 01558060347

Estratto di deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le società suddette, con le rispettive assemblee del 19 marzo 1999, di cui ai verbali a rogito notaio Giuseppe Iannello n. 523, 522 e 521 di repertorio, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Emilcart S.r.l. e della Tracart S.r.l. nella Fincarta S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, secondo il progetto di fusione e con annullamento di tutte le quote del capitale delle incorporande, interamente di proprietà della incorporante.

Nessun particolare vantaggio e/o privilegio viene riconosciuto in occasione della fusione, né a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione né ai rispettivi amministratori.

Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

Il verbale di assemblea della Fincarta S.p.a. è stato omologato dal Tribunale di Parma l'8 aprile 1999, decreto n. 1178/99, ed è stato depositato nel registro delle imprese il 12 aprile 1999 n. PRA5896/99 di protocollo, ed iscritto il 16 aprile 1999.

Il verbale di assemblea della Emilcart S.r.l. è stato omologato dal Tribunale di Parma l'8 aprile 1999, decreto n. 1176/99, ed è stato depositato nel registro delle imprese il 12 aprile 1999 n. PRA5895/99 di protocollo, ed iscritto il 16 aprile 1999.

Il verbale di assemblea della Tracart S.r.l. è stato omologato dal Tribunale di Parma l'8 aprile 1999, decreto n. 1177/99, ed è stato depositato nel registro delle imprese il 12 aprile 1999 n. PRA5894/99 di protocollo, ed iscritto il 16 aprile 1999.

San Quirico di Trecasali (PR), 15 aprile 1999

p. Fincarta S.p.a.

Il rappresentante legale: dott. Paolo Pianezza

p. Emilcart S.r.l.

Il rappresentante legale: dott. Paolo Pianezza

p. Tracart S.r.l.

Il rappresentante legale: dott. Paolo Pianezza

S-11625 (A pagamento).

PEGASO - S.r.l.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-5333 riguardante l'estratto del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.75 del 31 marzo 1999 e pagina 79 nell'intestazione dove scritto ARIC S.p.a. deve intendersi «PEGASO S.r.l.».

Invariato tutto il resto.

Pegaso S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Baretta

S-11600 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI MASSA

Atto di citazione

I coniugi Cherubini Palmiro codice fiscale CHRPMPR22R07F023N nato a Massa il 7 ottobre 1922 e Fruzzetti Irma codice fiscale FRZMR23E62F023J nata a Massa il 22 maggio 1923 ed ivi residenti in via Viottolo Tre Casette, rappresentati e difesi dall'avv. Gian Maria Furlan per procura in margine al presente atto ed elettivamente domiciliati nel suo studio in Massa via del Patriota n. 20, conseguita l'autorizzazione da parte del presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 5 marzo 1999 a notificare l'atto di citazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. premesso:

A) che i coniugi Cherubini hanno posseduto fin dal 1960 in modo ininterrotto, pubblico e pacifico, «uti dominus», i fabbricati rurali ed i terreni boschivo e seminativo, siti in Forno di Massa e di seguito indicati, abitandoli, utilizzandoli anche ai fini agricoli, provvedendo alla periodica segagione, pulitura semina e risistemazione, nonché alla loro manutenzione sia ordinaria che straordinaria, propongono con il presente atto domanda di intervenuta usucapione dei seguenti beni immobili siti in Forno di Massa e distinti al catasto terreni:

1) partita n. 79815, foglio 15, mapp. 535, Sup. 00.00.91 qualità fabbricato rurale, reddito dominicale 0, reddito agrario 0;

2) partita n. 5679, foglio 15, mappale 537, Sup. 00.00.16, qualità fabbricato rurale, reddito dominicale 0, reddito agrario 0;

3) partita n. 5679, foglio 15, mappale 538, Sup. 00.00.24, qualità fabbricato rurale, reddito dominicale 0, reddito agrario 0;

4) partita n. 22765, foglio 15, mappale 539, Sup. 00.08.66, qualità Bosco Ceduo, reddito dominicale 433, reddito agrario 259, class. 4;

5) particella n. 63402, foglio 15, mappale 591, Sup. 00.05.00, qualità seminativo, reddito dominicale 250, reddito agrario 250, class. 6.

a tal fine citano i signori Alberti Amelia, Alberti Barberina, Alberti Casimiro, Alberti Chiara, Alberti Emilia, Alberti Enrico, Alberti Felicina, Alberti Iacopo, Alberti Iolanda, Alberti Mafalda, Alberti Massimina, Bruni Carlo, Bruni Gina, Fruzzetti Angela, Fruzzetti Cesare, Fruzzetti Cesarina, Fruzzetti Cossena, Fruzzetti Domenica, Fruzzetti Irma, Fruzzetti Pietro, Fruzzetti Giannetti Tranquilla, Fruzzetti Domenico fu Michele, Del Sarto Maria fu Salvatore, Fruzzetti Bruna fu Antonio, Fruzzetti Carlo fu Antonio, Fruzzetti Chiara fu Antonio, Fruzzetti Erminia fu Antonio, Fruzzetti Giuditta fu Antonio Fruzzetti Italia fu Antonio, Fruzzetti Michele fu Antonio, Fruzzetti Domenico, Balloni Maria fu Pellegrino, Delabianchiana Domenico di Andrea, Fruzzetti Silvia fu Aurelio, Beneficio Parrocchiale del Forno: o, qualora alcuno degli stessi fossero deceduti, i loro eredi o aventi causa a comparire innanzi al signor pretore di Massa per l'udienza che si terrà il giorno 12 luglio 1999, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di almeno venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con l'espresso avvertimento che la tardiva costituzione comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi, in loro presenza o legittima contumacia, sentir accogliere le seguenti conclusioni: piaccia all'illustrissimo pretore dichiarare che i signori Cherubini Palmiro e Fruzzetti Irma hanno acquistato la proprietà per intervenuta usucapione ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile dei predetti beni immobili siti in Forno di Massa (MS), ed ammettere prova per testi su quanto enunciato in narrativa premesso vero che, con riserva di indicare i testi.

Massa 26 febbraio 1999

Avv. Gian Maria Furlan.

C-10464 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore con decreto del 15 marzo 1999 ha dichiarato ex art. 69 del regio decreto n. 736/1933 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0326110-05 di L. 1.153.275 tratto da Porcino Salvatore Gommista sul conto corrente n. 5221/4 c/o Banca Popolare di S. Angelo, agenzia di Barcellona (ME) a favore di Meccanocar S.r.l.

Opposizione entro quindici giorni.

Genova, 9 aprile 1999

Mario avv. Sguerso.

G-329 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore di Lucera con decreto del 24 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010128436/08 emesso dalla S.r.l. Edi Mininni sul Credito Italiano a favore di Davide Lombardi, dell'importo di L. 3.915.000.

Lucera, 24 febbraio 1999

Il consigliere dirigente: Mario Bovio.

C-10430 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Atri (TE) con decreto in data 18 marzo 1999 pronunciato l'ammortamento dell'assegno internazionale tratto in data 6 novembre 1998 dalla società Sabri Proposta Mode S.r.l. sul conto n. 1842 presso la Tercas della provincia di Teramo, contenente l'ordine di pagamento n. 0098.91100376711 dell'importo di 1398 sterline inglesi a favore della IAN Bransford Agencies presso la trattoria Midland Bank Limited di Londra.

Opposizione giorni trenta.

Il cancelliere: dott. Lucio Sablone.

C-10429 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Grosseto con decreto in data 29 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 9288631 di L. 580.000 tratto su conto corrente 990692 intestato a Ditallevi Giacomo c/o Banca Toscana, agenzia 1 di Grosseto;

assegni bancari n. 125456409 di L. 1.149.800 a favore Gienne Italia e n. 125456410 di L. 3.200.000 a favore Maxcott tratti sul conto corrente 19136 intestato ad Arredamenti Sansalone S.n.c. c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Grosseto.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cesarini Adriano.

C-10443 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia in data 23 marzo 1999 ha pronunciato decreto di ammortamento autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei seguenti assegni bancari:

1) assegni bancari n. 9082353842-3 della Banca S. Paolo di BS tratti sul conto corrente 5059 intestato a Gamberi Giovanni Domenico da Lumezzane a firma di trauza Gamberi Giovanni Domenico emessi a favore di Edi Benedini;

2) assegni bancari n. 577834841-2 della Banca S. Paolo di Torino tratti sul conto corrente 347 intestato a Ruffini Luciana e Omodei Silvana entrambe da Lumezzane a firma di trauza Ruffini Luciana emessi a favore di Edi Benedini;

3) assegni bancari n. 0010060768-03 e 0010060769-04 della Banca Credito Italiano tratti sul conto corrente 19553 intestato alla ditta Bossini Silvio e figli di Bossini Alessandro di Lumezzane a firma di trauza Gnali Monica emessi a favore di Edi Benedini.

MariLaura Veneziani.

C-10466 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Fermo, con decreto del 22 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali ipotecarie di L. 1.799.052 cadauna emesse a Fermo l'11 gennaio 1982 in favore della Cassa di Risparmio di Fermo, a firma di Pistilli Goffredo e recanti le seguenti scadenze: 11 gennaio 1990, 11 luglio 1991 e 11 gennaio 1992.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Fermo, 7 aprile 1999

Avv. Delia Blandamura - Avv. Rosario Ventola.

C-10456 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Fermo, con decreto del 22 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali ipotecarie di L. 3.051.459 ciascuna emesse a Fermo il 16 maggio 1983 in favore della Cassa di Risparmio di Fermo, a firma di Pistilli Goffredo e recanti le seguenti scadenze: 16 novembre 1988, 16 maggio 1992 e 16 novembre 1992.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Fermo, 7 aprile 1999

Avv. Delia Blandamura - Avv. Rosario Ventola.

C-10457 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Genova, con decreto CRON. 3620 - N.C. 479/1999 del 6 aprile 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Agenzia di Genova, Sampierdarena, piazza Montano n. 7R:

n. 1000995977 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso il 6 ottobre 1997; n. 1000995984 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso il 6 ottobre 1997; n. 1000995990 di L. 20.000.000 (ventimilioni) emesso il 6 ottobre 1997; n. 1001020931 di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) emesso il 5 dicembre 1997; n. 1001058801 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso il 6 aprile 1998; n. 1001058802 di L. 3.000.000 (tre milioni) emesso il 6 aprile 1998; n. 1001069676 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso l'11 maggio 1998; n. 1001132678 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso il 18 dicembre 1998; n. 1001145587 di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso l'11 febbraio 1999 n. 1001148786 di L. 3.000.000 emesso il 25 febbraio 1999.

Opposizione legale 90 (novanta) giorni.

Avv. Carlo Bendin.

G-332 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il pretore di Sora dichiara l'inefficacia del certificato di deposito Medio - Banca serie II n. 6213254, rilasciato dalla Banca di Roma S.p.a., agenzia di Sora n. 1, di nominali 5.000.000 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del ricorso e del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sora, 16 luglio 1998

Richiedente: Paola Elisii.

C-10451 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il pretore di Isernia, in data 10 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1000 azioni emesse dalla banca Popolare del Molise - agenzia di Venafro, all'ordine di Ernesto de Sanctis e Roberta de Sanctis con n. rif. 67/98 e 67/99.

Per opposizione trenta giorni.

Ernesto de Sanctis.

C-10448 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 23 novembre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Rotondo Silvia Antonia, nata a Tivoli (RM), il 24 settembre 1988 e residente in Cassino (FR), venga autorizzata ad inserire la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Cassino, 14 aprile 1999

Rotondo Lidio.

S-11352 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 29 marzo 1999 Diminich Stefano e Medeot Martina residenti a Monfalcone (GO), in via Galilei n. 23 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore figlio Gheorgi Diminich nato a Dulovo (Bulgaria) il 7 aprile 1995 in quello di «Diego».

Opposizione ai sensi di legge.

Diminich Stefano - Medeot Martina.

C-10442 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 38/99 c.a. dd. 25 marzo 1999 il procuratore generale di Bolzano ha autorizzato l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della domanda presentata da Hofer Hilda, Elisabetta nata il 28 novembre 1948 a Brunico, ivi residente, via Sole n. 1, tendente ad ottenere il cambiamento del proprio attuale nome in quello di «Hildegard Elisabeth».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data di inserzione.

La richiedente: Hofer Hilda, Elisabetta.

C-10444 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 17 luglio 1998, dispone la pubblicazione per sùnto, della domanda con la quale i signori Adaim Ahmed, nato a Beni Mellal (Marocco), il 7 dicembre 1965 e Naim Meryem, nata a Beni Mellal (Marocco), il 12 febbraio 1971, entrambi residenti in via Cicognara n. 20 Ferrara, nella qualità di genitori esercenti la patria potestà sulla figlia minore Adaim Sara, nata a Ferrara il 20 aprile 1998 e residente con i genitori stessi, chiedono il cambiamento del nome della propria figlia minore Sara in quello di «Siham».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Adaim Ahmed - Naim Meryem.

C-10445 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce - sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 18 marzo 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bongermينو Angelo Raffaele, nato a Castellana Grotte il 22 dicembre 1973 e residente in Laterza, via Cavour n. 18, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Angelo Raffaele in quelli di «Angelo, Raffaele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 6 aprile 1999

Bongermينو Angelo Raffaele.

C-10452 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto del 1° marzo 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Maria Linda Odorisio, nata il 6 aprile 1959, e Paolo Tavianini, nato il 15 novembre 1959, residenti in Scopitto (AQ), in via Pizzano n. 5, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Tullu Tavianini, nato a Addis Abeba, il 16 giugno 1996, residente con loro in Scopitto (AQ), da Tullu in quello di «Alex, Tullu-Sabaco, Niall, Arjuna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Il richiedente: Paolo Tavianini.

C-10455 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI BRINDISI

Estratto di avviso d'asta per la vendita di immobili

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione di G.P. n. 28 del 5 febbraio 1999, il giorno 11 maggio 1999 alle ore 12, presso la sede della Provincia, via De Leo n. 3, si terrà un'asta pubblica per l'alienazione dei locali di via L. Flacco, qui di seguito specificato:

Lotto A - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3658, via Sdricoli n. 9, cat. C/2 classe 5, mq 90;

Lotto B - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3659, via Sdricoli n. 11, cat. C/2 classe 5, mq 94;

Lotto C - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3660, via Sdricoli n. 12, cat. C/2 classe 5, mq 94;

Lotto D - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3661, via Sdricoli n. 13, cat. C/2 classe 5, mq 94;

Lotto E - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3662, via L. Flacco n. 7, cat. C/2 classe 5, mq 85;

Lotto F - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3663, via L. Flacco n. 8, cat. C/2 classe 5, mq 85;

Lotto G - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3664, via L. Flacco n. 9, cat. C/2 classe 5, mq 85;

Lotto H - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3665, via L. Flacco n. 10, cat. C/2 classe 5, mq 85;

Lotto I - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3560, via L. Flacco cat. C/2 classe 5, mq 300;

Lotto L - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3378, via L. Flacco, mq 750.

Ciascun lotto comprende, una quantità immobiliare adibita ad uso commerciale come analiticamente specificato nel prospetto esplicativo di ogni lotto, allegato al bando - avviso d'asta. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, di cui all'art. 73 lettera c) regio decreto 1924, n. 827, con le modalità del successivo art. 76 ed alle seguenti condizioni:

a) l'aggiudicazione definitiva ad un unico incanto, anche nel caso di un'unica offerta. Resta inteso che si farà luogo all'aggiudicazione definitiva solo dopo che l'attuale conduttore dell'unità immobiliare oggetto della gara, non intenderà esercitare il diritto di prelazione allo stesso prezzo offerto così come per legge (ex art. 38 legge n. 392/1978). Le offerte tutte in aumento non potranno essere fatte in frazione inferiore a L. 200.000;

b) il deposito cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta per ciascun immobile da alienare e da versare in contanti, deve risultare da ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Provinciale - Banco Ambrosiano Veneto - piazza Vittoria, Brindisi;

c) l'offerta in plico chiuso e sigillato con ceralacca, secondo le prescrizioni fissate dall'avviso d'asta, con la dicitura «Offerta per l'acquisto dell'immobile», dovrà pervenire alla Provincia entro le ore 12 del giorno antecedente la gara;

d) il prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima per un importo pari al 50% dell'offerta entro dieci giorni dall'asta;

il saldo, dovrà essere versato all'atto del rogito.

L'avviso integrale è esposto all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Brindisi. Per le informazioni del caso rivolgersi all'ufficio gare e contratti della Provincia.

Brindisi, 9 aprile 1999

Il presidente: dott. Nicola Frugis.

C-10460 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO (Provincia di Ferrara)

Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60
Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729518
Parità I.V.A. n. 00339040388

Estratto avviso d'asta: alienazione immobiliare

Il giorno 11 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede comunale avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione di: immobile in località Capri-le, via Centro n. 2/A, per un prezzo base di L. 113.625.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924.

La richiesta di partecipazione all'asta completa dei documenti indicati nel bando integrale, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 13 del 10 giugno 1999.

Il bando integrale ed ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio tecnico.

Il dirigente: ing. Mauro Monti.

C-10434 (A pagamento).

BANDI DI GARA

E.R.I.M.

Ente Risorse Idriche Molise
Campobasso

Avviso di gara per appalto concorso per la realizzazione ed organizzazione di un laboratorio di analisi per il controllo di qualità dell'acqua.

Amministrazione aggiudicatrice: ERIM - Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso, telefono 0874/4201, telefax 0874/420215.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

Luoogo della consegna: Casa Cantoniera impianto di potabilizzazione di Ponte Liscione, Larino (CB).

Natura e quantità dei prodotti da fornire: strumentazione scientifica per l'esecuzione delle analisi, arredi tecnici, vetreria ed accessori da lavoro, prodotti chimici e reagenti, ristrutturazione dei locali esistenti da adibire a laboratorio, gestione del laboratorio per un anno e formazione del personale dell'ERIM. I dettagli sono stabiliti nel capitolato d'oneri.

Termine di consegna massimo: novanta giorni dalla data del contratto.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 828.600.000 pari ad € 427.936,19 più I.V.A. in unico lotto.

Le norme di gara ed il capitolato d'oneri possono essere visionati presso gli uffici dell'ERIM, all'indirizzo innanzi precisato, tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. I documenti predetti possono essere ottenuti in copia, previo pagamento delle somme dovute per l'accesso e degli eventuali costi di spedizione.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Mitri, telefono 0874/4201.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1999 al protocollo dell'ERIM, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 11 giugno 1999 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala consiglio, piano terra.

Cautioni e garanzie: per la partecipazione all'appalto concorso è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento: il contratto è autofinanziato.

Il pagamento sarà effettuato, previo collaudo, entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate iscritte alla C.C.I.A.A. o nei registri professionali dei Paesi di residenza, per le attività inerenti la gara in oggetto; l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista in materia, pena l'esclusione. Qualora l'impresa concorrente non sia abilitata a svolgere lavori di ristrutturazione e/o il servizio di conduzione del laboratorio, l'associazione con imprese idonee ad eseguire tali lavori e/o servizi è obbligatoria, a pena di esclusione.

Le imprese aspiranti all'appalto dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centotanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

L'appalto sarà aggiudicato con i criteri stabiliti nel capitolato d'oneri.

Data di spedizione dell'avviso: 9 aprile 1999.

Campobasso, 8 aprile 1999

Il direttore generale: dott. ing. Matteo Pasquale.

S-11362 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

A) Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4 - 90139 Palermo, tel. 091/6277111, fax 091/6374291.

B) Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1, lett. e) ed all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

C) Oggetto della gara: ampliamento del Terminal Containers secondo lotto, completamente.

D) Il termine di esecuzione dei lavori in appalto è di mesi 19 (diannove) decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

E) L'importo a base d'asta è di L. 3.998.494.000. Sono scorponabili ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 le seguenti opere:

impianto elettrico esterno, di illuminazione e cabina di trasformazione dell'importo complessivo di L. 728.666.000;

impianto di climatizzazione dell'importo di L. 428.037.000.

F) Termini di presentazione delle offerte: entro le ore 14 dell'8 giugno 1999.

G) Celebrazione della gara: 9 giugno 1999.

H) Requisiti per la partecipazione: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 per la categoria prevalente dei lavori si richiede l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1, classe 6, per le opere scorponabili si richiede l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G10, classe 4 e per la categoria G11 classe 4.

I) Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Palermo ed all'albo di questa Autorità Portuale, nonché nel sito Internet «www.autport.pa.it». Tutti gli allegati al bando di gara sono visionabili presso l'area tecnica di questa amministrazione dalle ore 12 alle ore 14 di ogni giorno lavorativo (escluso il Sabato). Lo stesso ufficio, su richiesta fatta pervenire entro dieci giorni dalla celebrazione della gara, rilascerà copia del bando integrale e di tutti gli allegati, previo versamento: (a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato ad Autorità Portuale di Palermo) della somma L. 300.000 (trecentomila).

Li, 13 aprile 1999

Il presidente: dott. Salvatore Marchello Castellana.

S-11381 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI LATINA

Latina, piazza Celli n. 3

Tel. 0773/655.366-370 - Fax 0773/655361

Bando di gara per l'affidamento della fornitura di specialità medicinali, galenici, vaccini occorrenti all'A.U.S.L. di latina

Si rende noto che a norma del decreto legislativo n. 358/1992 e legge regionale n. 58/1980 questa A.U.S.L. indice una gara d'appalto, con la forma della licitazione privata ed aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. A del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura in somministrazione e per un biennio di specialità medicinali, galenici, vaccini occorrenti alle strutture dell'Azienda U.S.L. di Latina.

La spesa annua presunta per le singole categorie è la seguente: specialità medicinali L. 12.000.000.000 pari a € 6.197.482,78;

galenici L. 580.000.000 pari a € 299,54;

vaccini L. 1.400.000.000 pari a € 723.039,65.

Le ditte interessate a partecipare alle procedure di gara di cui sopra, dovranno presentare distinte domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovranno perve-

nire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Latina, area acquisizione beni e servizi, ufficio protocollo, piazza Celli n. 3 - 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 1999.

La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento delle procedure di gara.

Le richieste pervenute non vincolano l'azienda.

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'area acquisizione beni e servizi dell'A.U.S.L. di Latina, via Montesanto n. 6, tel. 0773/655360-370.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il giorno 14 aprile 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Brugnola

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli

S-11382 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI LATINA

Latina, piazza Celli n. 3

Tel. 0773/655.360-370 - Fax 0773/655361

Bando di gara per l'affidamento della fornitura di materiale sanitario vario occorrente all'A.U.S.L. di Latina

Si rende noto, che a norma del decreto legislativo n. 358/1992 e legge regionale n. 58/1980 questa A.U.S.L., indice una gara d'appalto, con la forma della licitazione privata ed aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura in somministrazione e per un biennio di materiale sanitario vario occorrente alle strutture dell'Azienda U.S.L. di Latina.

La spesa presunta è di circa L. 4.500.000.000 pari a € 2.324.056.

Le ditte interessate a partecipare alla procedura di gara di cui sopra, dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Latina, area acquisizione beni e servizi, ufficio protocollo, piazza Celli n. 3 - 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 1999.

La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento della procedura di gara.

Le richieste pervenute non vincolano l'azienda.

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'area acquisizione beni e servizi dell'A.U.S.L. di Latina, via Montesanto n. 6, tel. 0773/655360-370.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il giorno 14 aprile 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Brugnola

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli

S-11383 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI LATINA

Latina, piazza Celli n. 3

Tel. 0773/655.360-370 - Fax 0773/655361

Bando di gara per l'affidamento della fornitura di stampati occorrenti all'A.U.S.L. di Latina

Si rende noto, che a norma del decreto legislativo n. 358/1992 e legge regionale n. 58/1980 questa A.U.S.L., indice una gara d'appalto, con la forma della licitazione privata ed aggiudicazione ai sensi del-

l'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura in somministrazione e per un biennio di stampati occorrenti alle strutture dell'Azienda U.S.L. di Latina.

La spesa annua presunta è di circa L. 450.000.000 pari a € 232.405,60.

Le ditte interessate a partecipare alla procedura di gara di cui sopra, dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Latina, area acquisizione beni e servizi, ufficio protocollo, piazza Celli n. 3 - 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 1999.

La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento della procedura di gara.

Le richieste pervenute non vincolano l'azienda.

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'area acquisizione beni e servizi dell'A.U.S.L. di Latina, via Montesanto n. 6, tel. 0773/655360-370.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il giorno 14 aprile 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Brugnola

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli

S-11384 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI LATINA

Latina, piazza Celli n. 3

Tel. 0773/655.360-370 - Fax 0773/655361

Bando di gara per l'affidamento della fornitura di emoderivati occorrenti all'A.U.S.L. di Latina

Si rende noto, che a norma del decreto legislativo n. 358/1992 e legge regionale n. 58/1980 questa A.U.S.L., indice una gara d'appalto, con la forma della licitazione privata ed aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura in somministrazione e per una annualità di emoderivati occorrenti alle strutture dell'Azienda U.S.L. di Latina.

La spesa annua presunta è di circa L. 1.300.000.000 pari a € 671.393,96.

Le ditte interessate a partecipare alla procedura di gara di cui sopra, dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Latina, area acquisizione beni e servizi, ufficio protocollo, piazza Celli n. 3 - 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 1999.

La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento della procedura di gara.

Le richieste pervenute non vincolano l'azienda.

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'area acquisizione beni e servizi dell'A.U.S.L. di Latina, via Montesanto n. 6, tel. 0773/655360-370.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il giorno 14 aprile 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Brugnola

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli

S-11385 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI LATINA

Latina, piazza Celli n. 3

Tel. 0773/655.366-370 - Fax 0773/655361

Bando di gara per l'affidamento del servizio trasporto infermi

Si rende noto, che a norma del decreto legislativo n. 157/1995 e legge regionale n. 58/1980 questa A.U.S.L., indice una gara d'appalto, con la forma della licitazione privata ed aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio trasporto infermi per l'azienda U.S.L. di Latina.

La spesa presunta è di circa L. 5.500.000.000 I.V.A. compresa pari a € 2.840.512,94.

Alla procedura di gara saranno ammesse a partecipare unicamente le ditte in possesso dell'apposita autorizzazione rilasciata dalla regione Lazio, ai sensi della legge regionale n. 49 del 17 luglio 1989.

Le ditte interessate a partecipare alla procedura di gara ed in possesso del requisito di cui sopra, dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Latina, area acquisizione beni e servizi, ufficio protocollo, piazza Celli n. 3 - 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 1999.

La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento della procedura di gara.

Le richieste pervenute non vincolano l'azienda.

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'area acquisizione beni e servizi dell'A.U.S.L. di Latina, via Montesanto n. 6, tel. 0773/655360-370.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il giorno 14 aprile 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Brugnola

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli

S-11386 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Telefono 049/9500500 - Telefax 049/9500600

Capitale sociale L. 13.704.620.000

Iscrizione al registro delle ditte n. 45643

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886

Esito di gara

La Cosecon S.p.a., ha aggiudicato l'appalto per: esecuzione opere di urbanizzazione Piano Particolareggiato Zona D1 Pettorazza Grimani.

Nei termini previsti dalla lettera-invito sono pervenute n. 64 offerte di cui 63 ammesse.

L'appalto è stato aggiudicato a favore della ditta Garofolin Paolo di Torreglia (PD), via S. P. Montagnon n. 37, che ha offerto un ribasso dell'8,32%, sull'importo a base d'asta.

Seconda classificata la ditta Impresa F.lli Capparotto di Capparotto Enzo & C. snc di Mestrino (PD), via 4 Novembre n. 68, che ha offerto un ribasso dell'8,21% sull'importo a base d'asta.

Conselve, 12 aprile 1999

Il presidente: Francesco Briani.

S-11459 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Telefono 049/9500500 - Telefax 049/9500600

Capitale sociale L. 13.704.620.000

Iscrizione al registro delle ditte n. 45643

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886

Esito di gara

La Cosecon S.p.a., ha aggiudicato l'appalto per: esecuzione opere di urbanizzazione Zona Industriale Vescovana/Stanghella.

Nei termini previsti dalla lettera-invito sono pervenute n. 44 offerte.

L'appalto è stato aggiudicato a favore della ditta C.E.A. Compagnia Europea Appalti S.p.a., di Pavia di Udine, via della Ferrovia - Borgo Cortello, che ha offerto un ribasso dell'8,50%, sull'importo a base d'asta.

Seconda classificata la ditta Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV), via Callalta n. 33, che ha offerto un ribasso dell'8,27% sull'importo a base d'asta.

Conselve, 12 aprile 1999

Il presidente: Francesco Briani.

S-11461 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Telefono 049/9500500 - Telefax 049/9500600

Capitale sociale L. 13.704.620.000

Iscrizione al registro delle ditte n. 45643

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886

Esito di gara

La Cosecon S.p.a., ha aggiudicato l'appalto per: esecuzione opere di urbanizzazione PIP Cantarana (Cona).

Nei termini previsti dalla lettera-invito sono pervenute n. 44 offerte.

L'appalto è stato aggiudicato a favore della ditta S.I.T.E.F. S.r.l. di Lecce, Zona Industriale «Area Viola», che ha offerto un ribasso del 9,79%, sull'importo a base d'asta.

Seconda classificata la ditta Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV), via Callalta n. 33, che ha offerto un ribasso del 9,78% sull'importo a base d'asta.

Conselve, 12 aprile 1999

Il presidente: Francesco Briani.

S-11463 (A pagamento).

**SPQR
COMUNE DI ROMA
Servizio Autoparco**

Il comune di Roma, intende procedere mediante asta pubblica al servizio noleggio di 180 autocarri furgonati o tendonati di portata ricompresa tra i 35 e i 50 q.li con relativo autista occorrenti per le operazioni di trasporto connesse con lo svolgimento delle elezioni europee del 13 giugno 1999.

Importo a base d'asta L. 216.000.000 esclusa I.V.A. (corrispondente valore in € 111.554,69).

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827/1924, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti di data non anteriore ai 6 mesi:

A) Certificato del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

B) Certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, della C.C.I.A.A. - Ufficio del registro delle imprese, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

3) denominazione dell'Impresa;

4) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

C) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

C.2) di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1997/1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 432.000.000;

C.3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

C.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie;

C.6) di essere in possesso di idonee referenze bancarie.

D) deposito cauzionale di L. 10.800.000.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con la soprascritta «gara per il servizio di noleggio di n. 180 autocarri furgonati o tendonati con il relativo autista per le Elezioni Europee del 13 giugno 1999».

L'offerta dovrà contenere:

a) l'indicazione precisa del servizio;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'Ente, Società, Ditta con l'indicazione del domicilio o della Sede;

c) l'indicazione, in cifre e in lettere del ribasso percentuale offerto sul prezzo base;

d) l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo relativo per ogni singolo mezzo al netto del ribasso percentuale offerto;

e) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Generale del Comune di Roma;

f) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

g) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi.

Il plico contenente i documenti, la cauzione e l'offerta dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 18 maggio 1999.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio alle ore 10,10 del giorno 19 maggio 1999.

Si potrà prendere visione del Capitolato speciale d'appalto presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Servizio autoparco, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma, telefono 06/67102977, fax 06/67103500.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-11554 (A pagamento).

SPQR COMUNE DI ROMA Servizio Autoparco

Il comune di Roma, intende procedere mediante asta pubblica al servizio noleggio di 450 autovetture con relativo autista occorrenti per le operazioni di trasporto connesse con lo svolgimento delle Elezioni Europee del 13 giugno 1999.

Importo a base d'asta L. 121.275.000 escl. I.V.A. (corrispondente valore in € 62.663,21).

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827/1924, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti di data non anteriore ai 6 mesi:

A) Certificato del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

B) Certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, della C.C.I.A.A. - Ufficio del registro delle imprese, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

3) denominazione dell'Impresa;

4) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

C) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

C.2) di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1997/1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 242.550.000;

C.3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

C.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie;

C.6) di essere in possesso di idonee referenze bancarie.

D) deposito cauzionale di L. 6.063.750.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con la soprascritta «gara per il servizio di noleggio di n. 450 autovetture con il relativo autista per le Elezioni Europee del 13 giugno 1999».

L'offerta dovrà contenere:

a) l'indicazione precisa del servizio;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'Ente, Società, Ditta con l'indicazione del domicilio o della Sede;

c) l'indicazione, in cifre e in lettere del ribasso percentuale offerto sul prezzo base;

d) l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo relativo per ogni singolo mezzo al netto del ribasso percentuale offerto;

e) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Generale del Comune di Roma;

f) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

g) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi.

Il plico contenente i documenti, la cauzione e l'offerta dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 18 maggio 1999.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio alle ore 10 del giorno 19 maggio 1999.

Si potrà prendere visione del Capitolato speciale d'appalto presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Servizio autoparco, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma, telefono 06/67102977, fax 06/67103500.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-11555 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento XII - 3ª Unità Organizzativa

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Dipartimento XII - 3ª Unità operativa, via della Misericordia n. 1, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998. Per informazioni di carattere amministrativo n. 06/67103862 per quelle tecniche telefono n. 06/67103003.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso Dipartimento XII - 3ª Unità operativa - Servizio 1ª, via della Misericordia n. 1 - 3º piano.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ed esercizio impianti ascensori e montacarichi installati negli edifici comunali - Circostrizioni 1ª 8ª e 15ª.

Finanziamento: fondi correnti di bilancio 1999 - 2000.

Importo base d'appalto al netto I.V.A.: L. 2.207.250.000 (€ 1139949,49) di cui L. 61.000.000 (€ 31503,87) costi per la sicurezza.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria A.N.C. richiesta: S4 (ex 5d - 5d1 - 20), importo minimo L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione Tecnica del Dipartimento XII - 3ª Unità organizzativa - 3º piano (ogni giorno ferialmente dalle ore 9, alle ore 13).

Termine: l'appalto avrà la durata dal 1º luglio 1999 al 30 giugno 2000.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva prodotto ai sensi della legge n. 127/1997;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a trenta giorni dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) certificazione in originale o dichiarazione sostitutiva, prodotta ai sensi della legge n. 127/1997 comprovante il riconoscimento da parte della C.C.I.A.A. dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla legge n. 46/1990 e dal relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, art. 1, lettere a), ed f) di detta legge n. 46/1990. In caso di associazione detta certificazione dovrà essere prodotta dalla capogruppo e dalla mandante.

Inoltre, con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio da detto certificato dovrà, anche, risultare che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto C) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere E) ed F) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta pari a L. 44.145.000 (€ 22798,99), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedentemente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 così come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4/5 e 5-bis della legge n. 109/1994 come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante e del direttore tecnico se trattasi del casellario giudiziale, di cui al punto D). Tutte le dichiarazioni di cui sopra, comprese quelle di cui ai punti B) ed E) ed ai numeri, 1), 2), 3) e 4) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse. Tutti i documenti insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24, della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e i lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 482/1968 e successive modifiche per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione o le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti, secondo le percentuali di cui all'art. 23, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, singola dovrà essere redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile da titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale; in caso di associazioni temporanee di imprese non ancora formalmente costituite l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere - sull'elenco prezzi indicati nel capitolato speciale, tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto dei costi previsti per la sicurezza;

che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni nella percentuale massima del 30% così come modificato nell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente alle offerte, chiuse in proprie buste sigillate, debbono essere contenuti in un plico, anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 maggio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, e dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio), il giorno 18 maggio 1999 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolamentazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto delle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e nel capitolato speciale d'appalto.

Roma, 20 aprile 1999

Il direttore della 3ª unità organizzativa XII dipartimento:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-11556 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Bando di gara procedura accelerata

Questa Azienda U.S.L. Rieti - viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti rende noto che procederà all'espletamento di: appalto concorso per la realizzazione del centro di assistenza per n. 6 posti dialisi presso l'ospedale «M. Marini» di Magliano Sabina e la fornitura di attrezzature occorrenti al potenziamento tecnologico del reparto di emodialisi dell'ospedale «S. Camillo De Lellis» di Rieti, ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 con i seguenti parametri di valutazione:

- 1) qualità, funzionalità e valore tecnico apparecchiature: punti 25 max;
- 2) qualità, funzionalità e valore tecnologico progetto: punti 15 max;
- 3) prezzo onnicomprensivo: punti 50 max;
- 4) assistenza tecnica ed addestramento: punti 10 max.

Le attrezzature da mettere a gara sono:

- n. 1 ecocolor Doppler;
- n. 11 apparecchi per dialisi;
- n. 1 apparecchio per dialisi in emergenza;
- n. 10 letti bilancia;
- n. 1 microscopio;
- n. 1 centrifuga;
- n. 3 apparecchi monitoraggio pressione arteriosa;
- n. 2 defibrillatori con ECG;
- n. 1 carrello completo di: centralina cardiologica portatile, completa di monitor due tracce, registrazione ad una traccia defibrillatore. Set completo di rianimazione (valigetta) comprensivo di bombola ossigeno da 5, serie di cannule, apribocca, tralingua, pallone Ambu, maschere Ambu e quanto altro occorrente per interventi di rianimazione. Arredi vari.

Importo presunto L. 1.190.000.000 pari a € 614.583,70.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione per singoli lotti, redatta su carta legale al valore corrente e in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE, intendendo questa Azienda avvalersi della procedura accelerata prevista dalla normativa vigente, stante l'urgenza.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Rieti - C. di R. acquisizione e utilizzazione beni e servizi - viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti.

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio;
- 2) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 9, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 402/1998;
- 3) dichiarazione di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;
- 4) dichiarazione di cui all'art. 14 punto 1, lettera a), b), c) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992.

È ammesso il raggruppamento di imprese a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

È ammesso il raggruppamento di imprese a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le dichiarazioni richieste, dovranno essere rilasciate in base alla legge n. 127/1997, successive modificazioni ed integrazioni.

Richieste di chiarimenti dovranno essere indirizzate a: Azienda U.S.L. Rieti - Unità organizzativa A.U.B.S. - viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti, tel. 0746/278523, fax 0746/278534, tutti i giorni dalle 8,30 alle ore 13,30 escluso il sabato.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE il giorno 15 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correati.

S-11578 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA MARSICA 1 - ZONA E

Avviso d'asta di pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di n. 235 contenitori in metallo e in polietilene per frazione secca degli RR.SS.UU.

Ente appaltante: comunità montana «Marsica 1 - zona E» via Monte Velino n. 61, 67051 Avezzano (AQ), telefono 0863/22143 - 0863/25244, fax 0863/25243.

Caratteristiche dei contenitori: n. 70 contenitori in metallo (carta) della capacità di lt. 3200; n. 140 contenitori in metallo (n. 40 per il vetro, n. 40 per la plastica) della capacità di lt. 1700; n. 25 contenitori in polietilene (n. 17 per le pile e n. 8 per i farmaci scaduti) della capacità di lt. 50.

Luogo della fornitura: comuni di Tagliacozzo, Scurcola Marsicana e Cappadocia (AQ), associati alla C. M. Marsica 1. Importo a base d'asta: L. 280.000.000 al netto di I.V.A. pari a € 144.607,93 al netto di I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia rimasta in gara una sola offerta, purché ritenuta valida.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara.

Esperimento gara: ore 10 del 21 maggio 1999.

Responsabile del procedimento: geom. Teofilo Ringegni. La copia integrale dell'avviso d'asta è reperibile presso la sede dell'Ente e sarà trasmessa via fax a chiunque ne faccia richiesta al responsabile di procedimento.

Avezzano, 22 aprile 1999

Il dirigente area tecnica: ing. Francesco Visione.

S-11579 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Avviso di aggiudicazione
(legge n. 55/1990)

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha esposto una licitazione privata adottando il metodo indicato alla lettera a), art. 1, legge n. 14/1973 (massimo ribasso) per l'appalto dei seguenti lavori: ristrutturazione ed ammodernamento delle reti irrigue a servizio dei terreni argomentati ricadenti negli agri di Rodi Garganico e Vico del Gargano.

Importo a base di gara L. 8.396.525.000.

Sono state invitate le imprese:

- 1) Itaco S.p.a. da Messina; 2) Bruno Erroi da Tuglie (LE); 3) Rizzani De Eccher S.p.a. da Udine; 4) Intercentri Vittaldeo S.p.a. da Limena (PD); 5) A. & I. Della Morte S.p.a. da Napoli; 6) De Sio Costruzioni S.p.a. da Moliterno (PZ); 7) Salvatore Matarrese S.p.a. da Bari; 8) Faver S.p.a. da Bari; 9) Vitagliani & Randich S.p.a. da Roma; 10) CO.G.IN. di A. Sami S.a.s. da Napoli; 11) Giovanni Albini S.n.c. da Potenza; 12) Ferrero Attilio Cos. S.p.a. da Ceva (CN); 13) COMER S.r.l. da Regalbuto (EN); 14) Cerruti Lorenzo S.r.l. da Borgomanero (NO); 15) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. da Isernia; 16) Tinarelli S.p.a. da Ellera Umbra (PG); 17) Socotramo S.r.l. da Roma; 18) S.I.R.I. S.p.a. da Roma; 19) Rag. D'Agostino Francesco da Gravina di Puglia (BA); 20) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. da Vicenza; 21) Edil Putignano S.r.l. da Noci (BA); 22) Bonatti S.p.a. da Parma; 23) Edilbau S.r.l. da Potenza; 24) Costruzioni ingg. Giovannini e Micheli S.p.a. da Roma; 25) Hernes S.p.a. da Patti (ME); 26) Benito Stirpe S.p.a. da Torrice (FR); 27) Salvatore Scuto & F. S.r.l. da Catania; 28) La Ferlita Costruzioni S.p.a. da Catania; 29) Florio Costruzioni S.r.l. da Foggia; 30) Hera S.p.a. da Roma; 31) Costruzioni Dondi S.p.a. da Rovigo; 32) Ghizzoni S.p.a. da Vidolone di Polesine (PR); 33) S.E.A.P. Lavori S.r.l. da Parma; 34) I.CO.G.I. S.p.a. da Roma; 35) S.A.F.A.B. da Roma; 36) Florio Floriano & Figli S.r.l. da Foggia; 37)

Di Battista Costruzioni S.r.l. da Gravina di Puglia (BA); 38) Di Battista Antonio Costruzioni S.r.l. da Gravina di Puglia (BA); 39) Unione S.p.a. da Parna; 40) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a. da Napoli; 41) Vidoni S.p.a. da Tavagnacco (UD); 42) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. da Musile di Piave (VE); 43) Ingg. Borselli & Pisani S.p.a. da Napoli; 44) Imeco S.p.a. da Napoli; 45) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. da Roma; 46) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. da Pescara; 47) Igeco S.r.l. da Valmontone (RM); 48) S.O.M.I. S.p.a. da Bonferraro di Sora (VR); 49) Franco Giuseppe S.r.l. da Roccella Ionica (RC); 50) Asfalti Sintex S.p.a. da Bologna; 51) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. da Campobasso; 52) Opere Pubbliche S.p.a. da Roma; 53) Romagnoli S.p.a. da Milano; 54) Orfeo Mazzitelli S.p.a. da Bari; 55) Gerardo Vatielli da Roma - A.T.I.; 56) Scavitus S.a.s. - Rausa Francesco da Cannole (LE); 57) Coop. Mucafer S.c.r.l. - Rotice Antonio & C. S.a.s. da Manfredonia (FG); 58) Magazzini Rocco - Latino S.r.l. da Massafra (TA); 59) Siam Sud S.r.l. - Coop. Giovanni 23° - Arl. da Massafra (TA); 60) Doronzo di Doronzo Michele E.C. S.n.c. - Strigari ing. Vincenzo & C. S.r.l. da Barletta (BA); 61) F.lli Andrusci - Domenico Conte S.r.l. da Polignano a Mare (BA); 62) Riccini Domenico-Operamolla S.a.s. di Operamolla A. e C. - S.C.A.M. S.r.l. da Manfredonia (FG); 63) Nigro Giuseppe - La Meridionale Costruzioni di Montedoro Alessandro & C. S.n.c. - Cogei S.r.l. da San Vito dei Normanni (BR); 64) Giuseppe Luperto-Nardelli Francesco da Lecce; 65) Guglielmo Costruzioni S.r.l. - Sogest da Cannole (LE); 66) GPC S.r.l. - Ferrara geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l. - Ciuffreda Costruzioni S.r.l. da Potenza; 67) Ing. Grassi Attilio S.n.c. - Costruzioni ing. Filippo Colombrita S.n.c. - Colnisa Costruzioni S.r.l. - A.P.E.G. S.r.l. da S. Gregorio di Catania (CT); 68) Simeone S.n.c. - Russo Angelo da Poggio Imperiale (FG); 69) Lista Appalti S.r.l. - Lista S.r.l. da Valsinni (MT); 70) Edil Sices S.r.l. - Alesi S.r.l. da Agrigento; 71) S.I.T.E.F. S.r.l. - Rizzo Costruzioni S.n.c. da Brindisi; Consorzi; 72) Conscoop - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro da Forlì; 73) Consorzio Cooperative Costruzioni da Bologna; 74) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro da Ravenna; 75) CER - Consorzio Emiliano Romagnolo tra le Cooperative di Produzione e Lavoro da Bologna - Cooperative; 76) Coopcostruttori da Argenta (FE); 77) Sigla da Forlì.

Imprese partecipanti nn. 4, 9, 16, 17, 19, 21, 24, 26, 29, 36, 37, 38, 39, 42, 48, 52, 53, 57, 58, 59, 69 e 75.

Imprese ammesse alla gara nn. 4, 9, 16, 17, 19, 21, 24, 26, 29, 36, 37, 38, 39, 42, 48, 58, 59 e 75.

Imprese escluse nn. 52, 53, 57 e 69.

Impresa aggiudicataria: Tinarelli S.p.a. da Ellera Umbra - frazione di Corciano (PG) con il ribasso del 23,237%.

Foggia, 16 aprile 1999

Il presidente: Sabina Claudia Janner.

S-11581 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Foggia, viale C. Colombo n. 243
Tel. 0881/633140/1 - Fax 0881/634187

*Bando di gara - Licitazione privata
(decreto presidenza Consiglio dei ministri n. 55/1991)*

Oggetto: lavori per la costruzione di invasi collinari nel comprensorio di bonifica del Gargano interessanti le località S. Luca e La Macchia in agro di Vieste. 2° lotto stralcio A.

Importo a base di gara: L. 2.004.696.849 (duemiladuecentomilioni-seicentonovantaseimilaottocentoquarantatré) a corpo € 1.035.339,52.

Parte dell'appalto e precisamente quella relativa all'attrezzamento pizzo per L. 301.027.000 € scorporabile e può essere assunta in esecuzione da un'impresa mandante iscritta al cat. G6 per lire 300.000.000 riunita in raggruppamento di tipo verticale, a termini degli articoli 22 e seguente del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge

n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, nel quale la mandataria dovrà risultare iscritta alla cat. G5 per una classifica atta a coprire l'importo di L. 1.703.669.849.

1) Descrizione, sommaria opere: costruzione della traversa sul Vallone Macchia, con relativo manufatto di scarico; costruzione di opere di completamento dell'invaso S. Luca, consistenti nella esecuzione di un canale di scarico o nel collegamento con un pozzo già trivellato.

2) Tempo utile per dare ultimati i lavori: mesi 18 (diciotto) naturali, successivi e continui a partire dalla data di consegna dei lavori.

3) Lavori finanziati dalla regione Puglia con D.A. n. 141/B/ASS del 28 maggio 1997. I pagamenti saranno effettuati come previsto dal capitolato speciale.

4) Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, a termini dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998. Il consorzio procederà, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, sempreché il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento (art. 44 legge regionale n. 27/1985).

5) Garanzie e coperture assicurative: l'offerente dovrà attenersi alla disposizione di cui all'art. 30 della citata legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. L'impresa, dovrà, altresì, assumere garanzia quinquennale dalla data del certificato di collaudo relativa ai lavori, alla fornitura delle condotte e delle apparecchiature ed al funzionamento dell'impianto.

6) Revisione dei prezzi: non è ammessa.

7) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine stabilito dall'art. 4, del vigente capitolato generale LL.PP.

8) È ammesso il ricorso al subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dalle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, nonché da altre norme vigenti in materia in quanto applicabili.

Il pagamento relativo ai lavori eseguiti dai subappaltatori verrà effettuato dall'aggiudicatario che dovrà trasmettere al consorzio, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuata.

Le domande di partecipazione redatto in bollo, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale, entro le ore 14 del 10 maggio 1999 al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, viale C. Colombo n. 243 - 71100 Foggia.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C., alla categoria G5 prevalente per una classifica di L. 1.500.000.000 ed alla categoria G6 scorporabile per una classifica di L. 300.000.000, in sostituzione dei certificati l'impresa potrà presentare una dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche. In caso di riunione di imprese la capogruppo dovrà presentare il certificato di iscrizione A.N.C., nella categoria G5 prevalente per un importo di L. 1.500.000.000, la mandante dovrà presentare certificato A.N.C., per la categoria scorporata G6 per un importo di L. 300.000.000;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dalle imprese che intendono riunirsi, che attesti:

1) che non sussistono le condizioni indicate all'art. 22, primo comma, della direttiva 93/37/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993;

2) che non esistono cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

3) che non parteciperanno alla gara altre imprese legate alla concorrente da rapporti di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

4) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 relativa agli ultimi cinque esercizi ed almeno pari al 1,20 volte l'importo a base di gara;

5) costo del personale dipendente (organico e tecnici) relativo agli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della predetta cifra d'affari.

In caso di riunioni di imprese la capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui ai punti 4 e 5 nella categoria prevalente; la mandante nella categoria dell'opera scorporata (G6).

Le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E., devono attenersi a quanto prescritto dall'art. 1, comma terzo del decreto presidenza Consiglio dei ministri n. 55/1991. I documenti e i certificati richiesti dovranno essere presentati da ciascuna delle ditte riunite o che intendono riunirsi ai sensi delle predette disposizioni di legge.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

L'incompletezza, l'insufficienza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione saranno legittimo motivo di esclusione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario il consorzio si riserva la facoltà di procedere a termini dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso gli uffici del consorzio.

Foggia, 16 aprile 1999

Il presidente: Sabina Claudia Janner

Responsabile del procedimento: ing. Pier Carlo Pazienza

S-11585 (A pagamento).

AMA Azienda Municipale Ambiente

Procedura accelerata - Avviso di gara n. 17

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De La Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Categoria di servizio e descrizione: categ. 1) servizio di manutenzione opere in verde, controllo chimico della vegetazione.

Importo presunto: L. 2.000.000.000 oltre I.V.A., € 1.032.913,80, oltre I.V.A.

Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633,886.

3. Luogo della prestazione: Comune di Roma. Cimitero Verano.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa, art. 6, 1° comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

5. Durata del contratto: dodici mesi a decorrere dalla data consegna del verbale dei lavori.

6. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: anche imprese riunite ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

7.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: acquisizione da parte dell'AMA di nuovi servizi, ex deliberazione Consiglio Comunale n. 195/1998;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13, del 4 maggio 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data esecutività del provvedimento AMA che proscioglie le ditte da invitare.

9. Cauzione richiesta: L. 100.000.000, € 51.645,6.

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 2).

Le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione/dichiarazioni ex decreto legislativo n. 157/1995:

10.1 art. 12 1° comma;

10.2 art. 15 1° comma;

10.3 art. 13 lettera a) e lettera c) ex decreto legislativo n. 358/1992;

10.4 art. 14 lettera a), b) e c).

Saranno esaminate soltanto le aziende aventi i seguenti requisiti minimi:

11.5 dichiarazione, ex articoli 4 e 20 legge n. 15/1968, attestante, nel triennio 1996, 1997, 1998, un fatturato globale medio annuo non inferiore a L. 4.000.000.000. Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 1996, 1997, 1998, fatturato globale medio annuo non inferiore a L. 2.000.000.000;

10.6 elenco degli interventi identici (manutenzione di opere in verde) a quella di gara effettuati nel triennio 1996, 1997, 1998 con rispettivo importo, data e committente. Dall'elenco deve risultare un fatturato medio annuale degli interventi non inferiore a L. 2.000.000.000. Per raggruppamenti, ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare tale elenco. La capogruppo dovrà documentare l'effettuazione di interventi identici (manutenzione di opere in verde) per un fatturato medio annuo non inferiore a L. 1.500.000.000;

10.7 certificazione d'iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria S1, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, ex art. 15 secondo comma;

10.8 certificazione e/o dichiarazione che la ditta sia iscritta all'albo nazionale gestori (ex art. 30 decreto legislativo n. 22/1997);

10.9 dichiarazione autenticata, ex articoli 4 e 20 legge n. 15/1968, a garanzia della segretezza dell'offerta, attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori e/o procuratori e/o dirigenti con/in altre imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 del Codice civile.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti. La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

11. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economica più vantaggiosa, ex art. 23 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, punti max:

prezzo	40
prodotti da utilizzare	15
mezzi tecnici per l'attuazione dei lavori e l'applicazione dei prodotti commerciali	10
ISO 9002	5
numero medio dipendenti biennio 1997/1998	12
manodopera ed assistenza tecnica	18

12. Altre informazioni: l'incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'AMA e Unità Tecnica Servizi funebri e cimiteriali, tel. 06/4454341 e/o Unità Mezzi e Logistica, tel. 06/51692297.

13. Data di spedizione del bando: 13 aprile 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-11595 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso di gara di appalto

Si rende noto che questa azienda procederà all'esperimento della seguente licitazione privata, con ammissione di sole offerte a ribasso: «Lavori di recupero edilizio ed abitativo del complesso edilizio sito in Genova, Salita Sciallerio civ. 6 e relative pertinenze».

Importo a base d'asta L. 5.031.064.688 (I.V.A. esclusa), (€ 2.598.328,07) di cui L. 252.200.000 (€ 130.147,14) relativi al Piano di Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Finanziamento: legge n. 457/1978.

L'appalto sarà affidato a mezzo licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato e integrato dalla legge n. 415, e cioè con il criterio del prezzo più basso, con i modi di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, si procederà all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anormale.

Nella domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, l'impresa, dovrà essere iscritta all'A.N.C. Categoria GI, per importo di L. 6.000 milioni e di possedere i requisiti di cui al bando integrale.

L'avviso integrale è disponibile c/o l'Ufficio Controllo Procedure dell'A.R.T.E. ed è pubblicato all'albo pretorio del comune di Genova e all'albo dell'azienda.

Le domande di partecipazione dovranno essere conformi all'avviso suddetto e pervenire entro il 18 maggio 1999.

Genova, 12 aprile 1999

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borneto.

G-331 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza anziani presso centro diurno

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano, via Santo Stefano n. 119 - 40125 Bologna (BO), telefono 051/301.222/242, telefax 051/391334.

2. Servizio di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario presso il centro diurno per anziani «G. Bonfiglioli», via Sarti n. 20, Bologna.

3. Gli operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

gli assistenti di base: attestato regionale di A.D.B. o titolo equipollente riconosciuto, nonché due anni di esperienza in servizi analoghi; il referente gestionale: diploma di assistente sociale ed iscrizione all'albo nonché esperienza almeno biennale in servizi analoghi;

il fisioterapista: diploma in fisioterapia.

4. Durata: dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2001 (mesi 24).

5. Valore presunto del servizio: L. 185.000.000 (€ 95.544,52) I.V.A. compresa annue, quindi L. 370.000.000 (€ 191.089,05) oltre ad I.V.A.

6. Non è ammessa la presentazione di offerte per una parte del servizio.

7. Non sono ammesse varianti.

8. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese analogamente a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Metodo di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 89 regio decreto 827/1924, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 44 del regolamento dei contratti del comune, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale Emilia-Romagna n. 7/1994, tenendo conto dei seguenti elementi:

prezzo fino a 40 punti;

qualità fino a 60 punti;

meglio precisati nella lettera d'invito.

Sono ammesse soltanto offerte in ribasso.

Le offerte anormalmente basse saranno soggette a verifica analogamente a quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta o qualora nessuna delle offerte presentate sia soddisfacente sotto il profilo qualitativo ed economico.

9. È vietato il subaffidamento del servizio.

10. La richiesta di invito alla gara deve pervenire in plico sigillato, con indicazione della gara a cui si riferisce, all'uff. sicurezza sociale del quartiere all'indirizzo sopra indicato entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1999.

Le richieste non vincolano il quartiere.

Le offerte dovranno pervenire entro venti giorni dalla lettera d'invito.

La richiesta di invito redatta in competente bollo, a firma autenticata del legale rappresentante (è consentita la presentazione dell'istanza unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalle C.C.I.A.A. con il relativo numero e sede, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, sede legale, oggetto sociale, generalità degli amministratori, codice fiscale, partita I.V.A.;

b) di insussistenza delle cause di esclusione di cui alla legge n. 575/1965 ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di possesso di assicurazione contro i rischi d'impresa;

d) del fatturato, in cifre e lettere, dell'ultimo triennio chiuso a bilancio, pari almeno ad 1,5 volte il valore presunto annuo del servizio;

e) del fatturato, in cifre e lettere, dell'ultimo triennio chiuso a bilancio, relativo a servizi socio-assistenziali svolti presso centri diurni o strutture simili, almeno pari al valore presunto annuo del servizio in oggetto;

f) di almeno tre servizi analoghi a quelli messi a bando prestati presso Centri Diurni con almeno 14 ospiti;

g) della struttura organizzativa media del triennio 1996, 1997, 1998, con personale dipendente permanente (minimo di n. 2 assistenti sociali, n. 1 fisioterapista e n. 10 assistenti di base).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ogni associato deve rendere le dichiarazioni sopra citate e possedere i requisiti di cui alle lettere d) ed e) in misura non inferiore ad 1/4.

11. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari a 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Responsabile del procedimento di gara: dott. Bruno Prestopino.

Il direttore del quartiere: dott. Bruno Prestopino.

B-468 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Appalto concorso - Bando di gara a procedura accelerata (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale-Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Terza - Via del Castro Pretorio n. 5 - 00185 Roma, telef. 06-46547528, telefax 06-4885252.

2.a) Procedura dell'appalto concorso: procedura accelerata.

2.b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: urgenti esigenze dell'amministrazione legate all'anno «2000» e all'introduzione dell'euro.

2.c) Forma dell'appalto - concorso: acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso gli uffici della divisione 3° - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Direzione centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione patrimoniale - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Roma.

3.b) Natura prodotti da fornire: n. 1 sottosistema a dischi magnetici di tecnologia RAID. Per dettaglio vedi capitolato tecnico.

3.c) Possibilità frazionamento fornitura: l'offerta dovrà ricomprendere l'intera fornitura.

4. Modalità e termini consegna: fornitura in opera presso l'ufficio indicato entro il 30 giugno 1999.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ove l'istanza promani da raggruppamento d'impresa, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I fornitori che intendessero costituirsi in «raggruppamento temporaneo di imprese» dovranno presentare istanza congiunta di partecipazione alla gara d'appalto, indicando ruoli (mandataria e mandanti) e competenze svolte nell'ambito del succitato raggruppamento.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: entro ore 13 del 30 aprile 1999.

6.b) Indirizzo al quale inviare domande: vedi punto 1.

6.c) Lingua: Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7.a) Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: il 10 maggio 1999.

7.b) Termine presentazione offerte economiche: il 24 maggio 1999.

8. Cauzione e garanzie: vedi lettera invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a sei mesi con annessa traduzione in italiano ove necessaria, di cui agli articoli 9, 10, 11 lettere a), c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e articolo 14 lettere a), b), c), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In particolare, per quanto concerne il fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre anni, (art. 11 lett. «c» del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402) questo non dovrà essere inferiore a 15 miliardi per ciascun anno solare. In caso di RTI, il fatturato globale posseduto dal predetto raggruppamento non dovrà essere inferiore a 15 miliardi per ciascun anno solare, con vincolo di 10 miliardi per l'impresa mandataria. A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, è sufficiente anche una dichiarazione del fornitore rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle predette situazioni. Per quanto concerne il punto «b» del comma 1, art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, in caso di condanna con sentenza passata in giudicato, dovrà essere prodotta copia della stessa. La documentazione di cui agli art. 9, 10, 11 lettere a) c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e art. 14 lettere a), b), c), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 dovrà essere prodotta anche dalle ditte mandanti riunite in RTI.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal partecipante alla gara o dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partecipante alla gara o l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dal partecipante alla gara o dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro (art. 4 decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22).

10. Criteri aggiudicazione appalto - concorso:

1) L'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (art. 16 par. 1 lett. B del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 da individuare sulla base dei parametri sotto indicati, per il prodotto conforme alle prescrizioni tecniche del capitolato:

a) aspetto economico 50%;

b) caratteristiche tecnologiche 50%.

Il parametro indicato alla lettera b) sarà ulteriormente suddiviso in: caratteristiche tecnico-funzionali delle apparecchiature 40%; tempi e modalità della garanzia e manutenzione 5%; referenze tecniche del fornitore 5%.

2) L'appalto - concorso verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

11. Importo globale massimo non superabile della fornitura: 500 milioni I.V.A. esclusa (pari a 258.228,45 €).

12. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centottanta giorni dalla presentazione.

13. Data spedizione bando: 15 aprile 1999.

Il direttore centrale: Di Rosa.

C-10623 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali 1° Reparto - 3ª Divisione

Avviso di gara per estratto
(Gare ambito nazionale ai sensi D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

I giorni 26 maggio, 4 giugno e 17 giugno 1999 saranno esperite, presso il Centro Tecnico di Commissariato, via Labicana n. 17 - 00184 Roma - Tel./fax 06/77209971, tre licitazioni private su prezzo base palese per la provvista di:

A7 gara del 26 maggio: materiale elettrico, in lotto unico, per un importo presunto di L. 88.000.000 I.V.A. esclusa;

B8 gara del 17 giugno: materiali di pulizia, in lotto unico, per un importo presunto di L. 187.493.000, I.V.A. esclusa;

C9 gara del 4 giugno: apparecchiature elettriche, in lotto unico, per un importo presunto di L. 340.750.500, I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta dovranno pervenire a: Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato e dei Servizi Generali 1° Reparto 3ª Divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma (tel. e fax 06/36804800), entro le seguenti date:

gara A7 - materiale elettrico, entro il 30 aprile 1999;

gara B8 - materiali di pulizia, entro il 14 maggio 1999;

gara C9 - apparecchiature elettriche, entro il 7 maggio 1999.

Consegna a mano: presso l'Ufficio del direttore generale, nucleo posta di Commisservizi piano 2° stanza n. 99.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale, Ufficio Relazioni con il pubblico, tel. e fax 06/36805643 (sito internet www.commisservizi.difesa.it e-mail commisservizi.aeronautica.difesa.it). Presso tale Ufficio e sul sito internet si potrà prendere visione del dettagliato bando di gara.

Per ragioni di bilancio non potranno essere inviate documentazioni via fax.

Il capo della 3ª Divisione:
col. C.C.r.s. Giulio C. Falconi

C-10624 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Ispettorato Logistico dell'Esercito Centro Polifunzionale di Sperimentazione

Bando di Gara

1. Ente appaltante Ministero della Difesa - Centro Polifunzionale di Sperimentazione, via Montelibrettense km 2,5 - Montelibretti (RM), tel. 0774/608089, fax 0774/630103.

2.a) Procedura di aggiudicazione gara ristretta in ambito CEE/WT0 (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) procedura accelerata: necessità di assicurare l'acquisizione dei climatizzatori solo freddo entro la stagione estiva 1999.

3.a) Luogo di consegna: Montelibretti Roma;

b) oggetto della fornitura: acquisto di climatizzatori solo freddo e relativa posa in opera;

c) quantità presunta n. 84 unità interne di climatizzazione;

d) importo: L. 500.000.000 (I.V.A. inclusa), pari a € 258.229.

Tipologia e caratteristiche tecniche saranno meglio specificati nella lettera d'invito.

4. Termini di approntamento al collaudo: da min. trenta a max sessanta giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 maggio 1999.

Le modalità della richiesta sono quelle previste dall'art. 7, comma 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CEE/WTO per la fornitura di n. 84 climatizzatori solo freddo, al Ministero della Difesa - Ispettorato Logistico dell'Esercito - Centro Polifunzionale di Sperimentazione - Servizio Amministrativo - Sezione Contratti, via Montelibrettense km 2,5 - 00010 Montelibretti (Roma), fax 0774/630103;

c) lingua: italiano anche per informazioni.

Ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi a testo straniero» da Autorità a ciò preposta;

d) l'inservenza di quanto riportato al punto 6 comporrà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 maggio 1999.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificate nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazioni: alla gara possono partecipare tutti gli interessati che dovranno allegare alla domanda, pena esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'Autorità competente in base alla legislazione in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e iscrizione dei concorrenti nei registri professionali così come previsto dall'art. 12 dello stesso decreto;

3) dichiarazione attestante che la qualità del materiale sia conforme alle direttive Europee EEC e conformi alle norme armonizzate Europee;

4) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno 24 mesi.

Tutta la documentazione dovrà essere datata non inferiore a sei mesi dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di richiedere modello, descrizione, fotografie, certificazione conformità di cui all'art. 14 comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992) in base ai criteri sotto indicati:

1) termine di garanzia, coefficiente di abbattimento max 4%;

2) valutazione tecnica, coefficiente di abbattimento max 3%;

3) estensione rete di assistenza sul territorio nazionale, coefficiente di abbattimento max 2%;

4) consumo elettrico attestato dalla certificazione di omologazione dei climatizzatori, coefficiente di abbattimento max 1%;

5) tempi di approntamento, coefficiente di abbattimento max 1%.

Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: a) il seggio di gara sarà aperto il 7 giugno 1999 alle ore 10 presso l'ufficio sub/1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara; b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9 comma 4, lettera A) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche

nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara; ulteriori informazioni potranno essere richieste: di carattere amministrativo allo 0774/630013; di carattere tecnico allo 0774/608089.

14. Preinformazione non effettuata.

15. Data invio del bando per la pubblicazione sulla GUCE 14 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando 14 aprile 1999.

Il direttore: brig. gen. Ciana ing. Giancarlo.

C-10625 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Ex Direzione Generale della Motorizzazione Civile

e dei Trasporti in Concessione

Ex Direzione Centrale IV - Divisione 44

Roma, via G. Caraci n. 36

Avviso bando di selezione per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione (pubblicato su Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 1998 n. 303).

Questa amministrazione, vista l'ordinanza n. 586/1999 dell'11 marzo 1999 del TAR Lazio sezione terza ter, a parziale rettifica delle condizioni generali per la partecipazione alla selezione relativa all'affidamento dell'incarico professionale di progettazione, di cui al bando del 30 dicembre 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 1998 n. 303 ed in conformità al dettato dell'art. 17, co. 14-quinquies, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, dispone l'annullamento del capoverso relativo all'ammissibilità del ricorso al subappalto nell'esecuzione delle indagini geognostiche e nella conseguente redazione di relazioni geologica e geotecnica.

Altrimenti dispone in materia che, l'affidatario dell'incarico professionale di progettazione non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geognostiche.

Questa amministrazione dispone pertanto la riapertura dei termini di partecipazione erga omnes.

Pertanto coloro i quali hanno già presentato offerte non conformi al dettato normativo dovranno rettificare secondo norma, quanto contenuto nei plichi.

Tali rettifiche dovranno pervenire entro il termine della presentazione delle offerte come successivamente indicato.

Gli interessati dovranno presentare un plico sigillato contenente i documenti rettificati e provvedere a ceralaccare la nuova busta assieme alla precedente in un plico unico che le contenga entrambi.

La ceralaccatura può essere effettuata solo presso questo ufficio e di tale procedura verrà redatto formale verbale in contraddittorio alla presenza di due funzionari di questa amministrazione.

Qualora non pervenga alcuna comunicazione da parte degli interessati relativamente ai plichi già presenti in questo ufficio essi saranno comunque oggetto di valutazione in sede di asta.

Per quanto sopra detto i nuovi termini sono:

A) termine ultimo per la richiesta della bozza di «disciplinare di incarico professionale», delle «condizioni generali per la partecipazione alla selezione», copia planimetria generale facente parte del progetto preliminare predisposto dall'amministrazione: ore 12 del giorno 21 maggio 1999.

I suddetti documenti dovranno ritirarsi, anche a mezzo delega, presso il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione generale M.C.T.C. Segreteria ex Divisione 44, palazzina E, tel. 41586319/20 nei giorni dal lunedì al venerdì, festivi esclusi dalle ore 10 alle ore 12;

B) termine ultimo per la presentazione dell'offerta o eventuale sua modifica: entro le ore 12 del giorno 3 giugno 1999.

C) data ora e luogo di apertura: ore 10 del giorno 16 giugno 1999, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma.

Per tutto quanto non disposto nel presente avviso si rimanda al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 1998 ed in particolare alle modalità di partecipazione.

Il dirigente: dott. ing. Carlo Giannuzzi.

C-10626 (A pagamento).

ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO

Bando gara in licitazione privata con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Istituto di previdenza per il Settore Marittimo (IPSEMA) - Direzione Centrale Finanza e Patrimonio - via S. Nicola da Tolentino, 5 - 00187 Roma - Tel. 06/478771 - fax 06/4871265 - Codice fiscale: 97111500589.

2. Categoria e descrizione servizio: cat. 17 - CPC 64 - Servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto in favore dipendenti IPSEMA. Importo presunto annuo dell'appalto: L. 852.640.000 (ottocentocinquantaquattromilioneisecentoquarantamila lire), I.V.A. inclusa, calcolato su 58.400 buoni pasto presunti per anno, dell'importo unitario di L. 14.600, I.V.A. inclusa.

3. Luogo esecuzione servizio: Roma, Genova, Napoli, Trieste, Messina, Molfetta, Palermo, Mazara del Vallo e Corigliano Calabro.

4. Normativa di riferimento: direttiva C.E.E. n. 92/50, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e successive modifiche ed integrazioni.

5. Unico lotto, non ammesse offerte per fornitura parziale.

6. Durata del contratto: quattro anni, prorogabili di ulteriori dodici mesi, senza possibilità di rinnovo tacito.

7. Motivazione ricorso alla procedura accelerata: esigenze dell'Istituto connesse alla funzionalità dei servizi.

8. Divieto di apportare varianti in sede di offerta alle modalità previste nel Capitolato.

9. Contratto e capitolato verranno inviati alle aziende ammesse unitamente lettera invito.

10. Data e ora limite ricevimento richieste partecipazione: 10 maggio 1999 ore 18, presso sede IPSEMA in Roma, via San Nicola da Tolentino, 5.

11. Apertura richieste partecipazione presso sede IPSEMA, indirizzo citato, 13 maggio 1999, ore 13. Ammessi incaricati imprese interessate.

12. Termine invio lettera di invito a presentare offerta: 20 maggio 1999. Dite escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

13. Termine consegna offerta: 7 giugno 1999, ore 18.

14. Condizioni minime di partecipazione: imprese con fatturato, relativo all'ultimo triennio, non inferiore complessivamente per ogni anno a L. 852.640.000, di cui 2/3 riferiti al servizio buoni pasto e 1/3 ad analoghi servizi ristorazione. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le condizioni di ammissibilità relative al fatturato annuo devono essere riferite complessivamente al gruppo; l'impresa capogruppo deve possedere almeno 50% del fatturato. I requisiti punto 19) devono essere posseduti da ogni impresa del raggruppamento.

15. Cauzione: deposito provvisorio L. 68.211.000; definitivo 5% importo contrattuale, I.V.A. esclusa, tramite fidejussione bancaria rilasciata da primario Istituto di Credito a carattere nazionale.

16. Eventuale raggruppamento imprese: forma mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo; prescrizioni obbligatorie ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

17. Offerte vincolate: novanta giorni dalla scadenza termine presentazione domande.

18. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, con i seguenti criteri: a) prezzo: punti 60; b) maggior numero esercizi convenzionati ubicati nei comuni delle sedi IPSEMA di cui al punto 3); punti 40.

19. Entro termine punto 10) dovrà pervenire domanda partecipazione in carta legale in lingua italiana in plico sigillato, intestato e indirizzato a: IPSEMA - Direzione centrale finanza e patrimonio - Via San Nicola da Tolentino, 5 - 00187 Roma, con indicazione: «Domanda partecipazione gara europea buoni pasto», contenente, pena esclusione, busta con dicitura «Documenti di ammissibilità» con all'interno i seguenti documenti: dichiarazione ex legge n. 15/1968 di non essere in nessuna delle condizioni dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992; certificato di iscrizione ditta alla C.C.I.A.A. non anteriore a tre mesi, dichiarazione Istituto Credito di capacità economica e finanziaria dell'impresa ex art. 13 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992; dichiarazione ex legge n. 15/1968 concernente elenco forniture ex art. 14, lett. a) decreto legislativo n. 157/95; dichiarazione che non concorrono singolarmente, raggruppate o in consorzio, società o imprese con rapporti controllo o collegamento a norma art. 2359 Codice civile; le imprese che intendono

raggrupparsi o costituirsi in consorzio dovranno inviare richiesta congiunta di partecipazione, allegando dichiarazione ex legge n. 15/1968 attestante esistenza atto costitutivo consorzio, iscrizione alla C.C.I.A.A. del consorzio e delle singole imprese.

20. Per offerte anormalmente basse, si applicherà art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

21. Per eventuali informazioni, le ditte potranno contattare Direzione centrale finanza e patrimonio IPSEMA - Tel. 06/4871256 - Fax 06/4871265, ore 9 - 13 lunedì, venerdì.

22. Data spedizione bando: 19 aprile 1999.

23. Data ricezione: 19 aprile 1999.

Direttore centrale finanza e patrimonio: dott. A. Cariola.

C-10627 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria U.S.L. N. 5

Montalbano J.co (MT), viale dei Caduti n. 29

Tel. 0835/5961 - Fax 0835/692436

Bando di gara a licitazione privata

Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5, viale dei Caduti, 29 - 75023 Montalbano Jonico tel. e fax n. 0835/596213-596240.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

gara «A» - Forniture carni (bovino 1° taglio-cosciotto di Pollo con osso, fesa tacchino) per i presidi ospedalieri di Policoro e Stigliano, per un importo presunto di L. 205.000.000 pari a € 105.873; è prevista offerta unica;

gara «B» - Forniture di materiali di pulizie e convivenza (detergenti, detersivi, materiale cartaceo, sacchetti, ecc.) per i presidi ospedalieri di Policoro, Stigliano, Tinchì e per la sede ASL di Montalbano, per un importo presunto di L. 100.000.000 pari a € 51.645, è prevista offerta per lotti e voci;

gara «C» - Forniture di TNT sterile monouso per le sale operatorie degli ospedali di Policoro, Stigliano e Tinchì con gestione del servizio, assistenza pratica, istruzione e formazione del personale di sala operatoria, per un importo presunto di L. 150.000.000 pari a € 77.468; è prevista offerta unica.

Le quantità dei beni e le relative forniture programmate, per tutte e tre le gare, sono dettagliatamente descritte nei rispettivi capitolati di gara e la durata di ognuna di esse è prevista per un anno, con riserva di rinnovo per mesi sei massimo dodici e con inizio delle forniture dal 1° luglio 1999. Per ogni gara va presentata singola istanza di partecipazione. Saranno ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la costituzione in A.T.I. deve avvenire solo mediante atto notarile.

La domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana su carta legale o resa tale, dove pervenire all'Ufficio protocollo di questa Azienda Sanitaria, all'indirizzo sopra indicato, in qualunque forma e modalità entro e non oltre il 12 maggio 1999, pena la esclusione; L'invito a presentare offerta verrà inviato entro il 20 maggio 1999. La cauzione è prevista per la ditta aggiudicataria, come dai singoli capitolati.

Nell'istanza di partecipazione la ditta deve dichiarare:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria che interessa la gara alla quale chiede di partecipare; ed allegare all'istanza:

1) referenze bancarie con esplicito riferimento alla capacità di impegno da parte della ditta che non può essere inferiore all'importo presunto come sopra previsto per ogni gara;

2) elenco del fatturato realizzato nell'ultimo triennio (1995-1996-1997) la cui media annuale non può essere inferiore all'importo presunto previsto per la gara.

I criteri di aggiudicazione, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, sono i seguenti:

gara «A» - Carni, lett. a) del citato art. 16, a favore dell'offerta più bassa;

gara «B» - Materiali di pulizia e convivenza, lett. a) e b) del citato art. 16, per lotto/voce e come meglio descritto nel capitolato di gara;

gara «C» - TNT con servizio gestionale, lett. b) del citato art. 16 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi previsti in capitolato.

La domanda di partecipazione non vincola questa amministrazione che si riserva la facoltà di rettificare o modificare importi e voci di gara. Il procedimento è curato dall'Ufficio provv. tel. e fax 0835/596213/40; gli importi riportati sono da intendersi presunti ed I.V.A. esclusa.

Montalbano J.co, 14 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Molinari.

C-10628 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.

Società per il Servizio Idrico Integrato

Sede amm.va in Biella, viale Roma n. 14

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866890021

C.C.I.A.A. n. 106831/96 BI

Trib. Biella n. 10716/97

Tel. 015/405852 - Fax 015/8495581

Prot. n. 1067.

Bando di gara di servizi finanziari

Si rende noto che alle ore 9,30 del giorno 30 giugno 1999 presso la sede amministrativa di Cordar S.p.a. (v.le Roma, n. 14 a Biella), si terrà una gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'appalto di specifico servizio bancario.

La gara è riservata alle imprese che esercitano attività bancaria ai sensi dell'art. 10 e 42 del d.l. del 1° settembre 1993, n. 385, nonché alle imprese che in base alla normativa CEE sono autorizzate a svolgere attività creditizia di cui trattasi.

Modalità di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire la propria offerta redatta in bollo e in lingua italiana, esclusivamente in plico sigillato e raccomandato (A.R.) a: Cordar S.p.a., v.le Roma, 14 - 13900 Biella (BI), entro le ore 12 del 29 giugno 1999.

L'offerta, segreta e incondizionata, dovrà essere chiusa in apposita busta sulla quale sarà riportata la dicitura «Offerta per assumere l'appalto del servizio di concessione mutuo chirografario utilizzabile nel triennio 1999-2001 - gara del 30 giugno 1999».

La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande con la stessa dicitura e dovrà contenere espressa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto Creditizio, dalla quale risulti:

che l'offerente è in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per lo svolgimento delle prestazioni di cui agli articoli 10 e 42 del d.l. 1° marzo 1993, n. 385 anche con riferimento alle normative comunitarie (riportando gli estremi degli atti autorizzativi);

che l'offerente ha preso visione del capitolato speciale d'appalto e lo accetta senza riserva alcuna;

che l'offerta è vincolante per centoquaranta giorni dalla data della gara.

Estratto del capitolato speciale di appalto: oggetto dell'appalto: mutuo oneroso e chirografario di L. 15.000.000.000 incrementabile del 50%, ammortizzabile in quindici anni.

Scopo del finanziamento: realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità.

Modalità di erogazione: importi parziali ripartiti in tre anni (dal 1999 al 2001).

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

L'offerta dovrà essere formulata sulla base di quanto segue:

il tasso di interesse di riferimento è l'euribor a sei mesi di tempo in tempo rilevato;

il tasso di interesse offerto sarà parametrato all'euribor a sei mesi di cui al punto precedente, maggiorato di uno scostamento espresso in punti e/o decimali di punti.

Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta).

Il capitolato speciale di appalto integrale è visionabile presso la sede amministrativa nelle ore di apertura al pubblico e può essere richiesto e inviato via fax.

Biella, 8 aprile 1999

p. Cordar S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Valter Giovannini

C-10629 (A pagamento).

A.M.I.

Azienda Multiservizi Intercomunale

Sede in Imola (BO), via Casalegno n. 1

Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Avviso di gara

L'A.M.I. informa che in data 26 maggio 1999 alle ore 11,30 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara da eseprire mediante procedura aperta per il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato nel territorio del comune di Imola, con il criterio del massimo ribasso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta: L. 2.950.000.000 (€ 1.523.547,86), oltre all'I.V.A.

Durata dell'appalto: 1° giugno 1999 - 31 dicembre 2000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 maggio 1999.

L'avviso di pubblico incanto integrale potrà essere richiesto alla divisione affari istituzionali e risorse dell'A.M.I. - Tel. 0542/621215.

Imola, 1° aprile 1999

Il direttore generale: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-10630 (A pagamento).

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Bando di gara procedura ristretta - Licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa universitaria delle sedi di Campobasso, Isernia e Termoli per il triennio 1999/2002. Categoria di servizio n. 17 (servizi di ristorazione). Numero di riferimento della C.P.C. 64.

Ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, relativamente alla licitazione privata di cui sopra, si comunica quanto segue: l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario - trav. via Zurlò n. 2/A, Campobasso - Tel. 0874/698146-47 - Fax 09874/698147 intende appaltare a mezzo licitazione privata il servizio mensa universitaria per le sedi di Campobasso, Isernia e Termoli per il triennio 1999/2002.

Le offerte dovranno essere presentate al ribasso sui prezzi base stabiliti come segue:

Ristorazione:

a) pasto completo (compreso il primo piatto) L. 10.500, € 5,42;

b) pasto completo (escluso il primo piatto) L. 8.000, € 4,13.

Pizzeria:

c) pizza con contorno L. 6.000, € 3,09.

1. Per quanto concerne la natura e la quantità di prodotti da fornire, saranno comunicati unitamente alla lettera di invito insieme al capitolato speciale e alla tabella dietetica.

2. Le ditte che si aggiudicheranno l'appalto dovranno effettuare il servizio mensa dal 1° novembre 1999 al 31 ottobre 2002 per le sedi di Campobasso e Isernia e dalla data di stipula e registrazione del contratto al 31 ottobre 2002 per la sede di Termoli.

3. Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato in *giorni sessanta* a partire dalla data di spedizione del presente bando di gara (art. 10, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995).

4. Il termine entro cui l'ESU rivolgerà l'invito a presentare le offerte è di quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito alla gara (art. 10, comma 4, decreto legislativo n. 157/1995).

5. Le ditte da invitare alla gara, saranno scelte fra quelle che ne avranno fatto richiesta (art. 22, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995).

6. L'appalto sarà aggiudicato nel modo seguente:

A) per la sede di Campobasso, a favore delle quattro ditte che avranno presentato le offerte a prezzo più basso per le categorie di pasto relative alla ristorazione (A, B) e alle due ditte che avranno presentato le offerte, a prezzo più basso per le categorie di pasto relative alla pizzeria (C), dando atto che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta.

Ai fini di un più efficace controllo gestionale del servizio, viene stabilito che alla ditta rimasta aggiudicataria del servizio mensa per la fornitura dei pasti relativi alla ristorazione (A, B) non potrà essere aggiudicato anche il servizio della pizzeria (C) e viceversa. Qualora si verificasse l'ipotesi che una stessa ditta abbia presentato le migliori offerte per entrambe le forniture (ristorazione e pizzeria), alla stessa sarà data facoltà di optare per l'aggiudicazione dell'appalto ad essa più conveniente;

B) per le sedi di Isernia e Termoli, a favore delle due ditte che avranno presentato le offerte a prezzo più basso per le categorie di pasto relative alla ristorazione (A, B) e alle due ditte che avranno presentato le offerte, a prezzo più basso, per le categorie di pasto relative alla pizzeria (C), dando atto che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta.

Il mancato rispetto di una delle prescrizioni contenute nell'invito, comporterà l'esclusione dalla gara.

Per tutto quanto non è stato espressamente detto anche nel capitolato speciale si fa riferimento e richiamo alla legislazione vigente in materia.

Il bando nella versione integrale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 12 aprile 1999

Il direttore dell'ente: dott. Salvatore Tirro.

C-10631 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI (Provincia di Salerno)

Bando di gara di appalto concorso

Si rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di appalto-concorso i lavori di decongestionamento della s.s. 18 nel comune di Cava dei Tirreni secondo le modalità previste dagli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'appalto ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e la completa realizzazione di tutte le opere necessarie per l'esecuzione dei lavori di decongestionamento della s.s. 18, secondo le indicazioni e per le finalità e le prescrizioni del progetto preliminare.

L'importo complessivo del progetto preliminare è di L. 33.956.560.337 (€ 17.537.100) per l'esecuzione delle opere seguenti:

- 1) rampa di accesso (progr. km 0+00 a km 0+80);
- 2) galleria cover and cut (progr. km 0+80 a km 0+184);
- 3) galleria con scudo (progr. km 0+184 a km 1+411);
- 4) allargamento per piazzole di sosta;
- 5) tratto scatolare in c.a. (progr. km 1+411 a km 1+589);
- 6) piattaforma a raso nord (progr. km 1+589 a km 1+675);
- 7) ponte in muratura 15 mt (progr. km 1+675 a km 1+690);

- 8) piattaforma a raso sud (progr. km 1+690 a km 1+765);
- 9) ponte in c.a. (progr. km 1+765 a km 1+858);
- 10) opere in c.a. per svincolo (progr. km 1+858 a km 1+895);
- 11) impianto di ventilazione;
- 12) impianto di illuminazione viaria;
- 13) spostamento sottoservizi Telecom;
- 14) spostamento sottoservizi Enel;
- 15) spostamento sottoservizi Gas;
- 16) Spostamento sottoservizi fogna.

Il lavoro comprende le seguenti categorie di opere scorponabili:

- cat. G3 importo L. 8.369.000.000;
- cat. G4 importo L. 20.817.000.000;
- cat. S21 fondazioni speciali importo L. 2.270.000.000.

La categoria prevalente è la categoria G4.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per importi non inferiori a quelli sottoindicati nelle rispettive categorie:

- cat. G3 per L. 9.000.000.000;
- cat. G4 per importo illimitato.

Nel caso di partecipazione di associazione temporanea di imprese deve essere presentato il certificato di iscrizione all'A.N.C. alle categorie G3 e G4 per importi tali che sia rispettato il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

È ammessa la partecipazione di imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 e degli articoli 18, 19 e 31 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il tempo di esecuzione dei lavori non potrà superare trentasei mesi e non potrà essere inferiore a ventiquattro mesi. I lavori sono finanziati con la legge 1° marzo 1986, n. 64 per L. 40.000.000.000 e con fondi del comune di Cava dei Tirreni per la restante parte.

Le cauzioni e le garanzie saranno previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

I pagamenti avverranno a stati di avanzamento di nette L. 2.000.000.000.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione all'ufficio gare e contratti (tel. 089-682420, fax n. 089/443629) entro le ore 12 del giorno 31 maggio 1999, che spedisca gli inviti entro centotrenta giorni dalla data del presente bando.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie sopra indicate;
- 2) idonee referenze bancarie rilasciate in busta chiusa sigillata da non meno di due istituti bancari;

3) dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) l'indicazione del possesso dei requisiti previsti al comma 1, lettere b), c), d) e commi 4 e 5 dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/1991. Tali requisiti devono essere posseduti sia dai concorrenti italiani che stranieri, così come di seguito precisati:

elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico disponibile;

elenco dell'organico medio degli ultimi tre esercizi, elenco dei tecnici a disposizione per l'appalto, titoli di studio dell'imprenditore e/ dirigenti;

indicazione della cifra globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 172/1989, relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, richiesta per un importo non inferiore a L. 67.913.120.000 per la cifra di affari globale, e per un importo non inferiore a L. 50.934.840.000 per la cifra in lavori;

indicazione dell'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente o nelle categorie d'iscrizione richieste ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Tale importo è richiesto in misura non inferiore a L. 40.000.000.000;

indicazione dell'esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di uno o due lavori nella categoria prevalente. L'importo di tali lavori è richiesto per un importo

non inferiore a L. 13.582.624.000, qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore a L. 16.978.280.000, qualora comprovato da due lavori. Per tali lavori dovranno essere specificati: committente, oggetto, estremi del contratto e periodo di esecuzione;

indicazione del costo medio sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, il quale non potrà essere inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori del medesimo periodo.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni senza che si sia proceduto all'aggiudicazione della gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee l'8 aprile 1999.

Lì, 8 aprile 1999

Il dirigente del V settore: ing. Luca Caselli.

C-10632 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/239394 - Fax 0532/239389, indice asta pubblica per il giorno 17 maggio 1999, ore 10,30, per affidamento delle attività educative e ricreative nei propri Centri ricreativi estivi - Vacanze in città - Estate 1999, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi, art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 24 del 13 maggio 1999 corredate della documentazione indicata nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del comune di Ferrara. Importo base di gara L. 270.000.000 + I.V.A.

Ferrara, 13 aprile 1999

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-10634 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 5

Regione Basilicata

Montalbano J.co (MT), viale dei Caduti n. 29

Tel. 0835/5961 - Fax 0835/692436

Procedura ristretta

Bando gara pulizie e sanificazione

1. Ente appaltante: vedi intestazione.
2. Servizio di pulizie e sanificazione.
3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri di Policoro, Tinchì, Stigliano e strutture territoriali.
- 4.a) - b) - c) —.
5. Offerta unica per l'intero appalto del servizio.
6. - 7. Non sono ammesse varianti a quanto previsto in capitolato.
8. Il contratto avrà la durata di anni tre, rinnovabile max per un anno, con decorrenza 1° luglio 1999.
9. È consentito il raggruppamento di imprese come disciplinato dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. La costituzione in A.T.I. deve essere fatta esclusivamente con atto notarile.

10.a) La gara verrà espletata con procedura accelerata per consentire la definizione del procedimento di aggiudicazione entro il 30 giugno 1999;

b) termine di presentazione delle domande a pena di esclusione: 20 maggio 1999;

c) vedi punto 1.

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 25 maggio 1999.

12. Come da capitolato e lettera di invito.

13. Nella domanda di partecipazione la ditta deve dichiarare:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto con l'indicazione della fascia di classificazione di volume di affare che non può essere inferiore a L. 700.000.000 - fascia;

c) art. 3 decr. min. ind. comm. e artig. 7 luglio 1997 n. 274, ed allegare:

1) elenco dei principali servizi identici all'oggetto dell'appalto prestati negli anni 1996-97-98 con l'indicazione degli importi e dei destinatari;

2) descrizione della propria organizzazione con particolare riferimento al numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni;

3) referenze bancarie con esplicito riferimento alla capacità di impegno per l'importo minimo non inferiore a L. 700.000.000 pari a € 361.519.

14. L'aggiudicazione è prevista a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, come meglio specificato in capitolato.

15. Possono partecipare alla gara solo le ditte in possesso dei requisiti sopra richiesti e che hanno un fatturato medio degli ultimi tre anni non inferiore a L. 700.000.000 pari a € 361.519. L'importo presunto annuo dell'appalto è previsto in L. 1.020.000.000 pari a € 526.786.

Il procedimento è curato dall'U.O. provv./econ. - Uff. manutenzione - tel./fax 0835-596226.

16. Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 aprile 1999.

Montalbano Jonico, 14 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Molinari.

C-10635 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 12

S. Benedetto del Tronto (AP)

L'Azienda U.S.L. n. 12 della Regione Marche, con sede legale in S. Benedetto del Tronto, via Manara, 7 - 63039 S. Benedetto del Tronto - Tel. 0735/793263, fax 0735/793271, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura di materiale di consumo per anestesia e rianimazione, per un periodo di anni tre e per un importo complessivo annuo di L. 180.000.000 (I.V.A. compresa) pari ad € 92.962,25 e del triennio di L. 540.000.000 (I.V.A. compresa) pari ad € 278.886,73.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata, posta celere o agenzia autorizzata, avente all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione L.F. materiale di consumo per anestesia» e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 maggio 1999 al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo U.S.L. n. 12 - via Manara, 7 - 63039 S. Benedetto del Tronto (AP).

Per quanto concerne la capacità tecnica i concorrenti, unitamente alla domanda, dovranno allegare pena l'esclusione:

1) certificato in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte, di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che il firmatario dell'offerta è il legale rappresentante della ditta ed ha il potere di firma. Le imprese non residenti in Italia dovranno presentare certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza; la ditta è autorizzata a svolgere l'attività oggetto di gara; non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo e che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nonché l'esistenza di proce-

dure fallimentari o concordatarie nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la presentazione delle offerte; la dicitura antimafia di cui all'art. 5, comma 1°, del decreto n. 486/1997;

2) certificato in bollo del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte, per tutti i legali rappresentanti dell'impresa con poteri di firma.

Le certificazioni di cui ai punti 1) e 2) possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestanti:

3) l'importo globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1996/97/98) che non deve essere inferiore a L. 360.000.000 (I.V.A. compresa), pari ad € 185.924,49 per ciascun esercizio;

4) le forniture identiche (materiale di consumo per anestesia/rianimazione) oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (1996/97/98) con il rispettivo importo, data e destinatario.

E' facoltà della ditta indicare gli importi di cui ai punti 3) e 4) anche in euro. Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite, raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 4358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, nel qual caso le imprese che intendono raggrupparsi dovranno presentare domanda congiunta di partecipazione. In caso di associazioni di imprese, la documentazione deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese facenti parte dell'associazione.

Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute fuori termine, non verranno prese in considerazione. Nella lettera d'invito sarà prevista, per la partecipazione alla gara, una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo della fornitura, I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente. La U.S.L. si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'ente appaltante all'indirizzo sopra specificato.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea l'8 aprile 1999.

Il direttore generale:
dott. Renato Angelone

C-10637 (A pagamento).

ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI Ente per la Gestione dei Servizi per la Persona Anziana - IPAB 1° classe

Legge 17 luglio 1890 n. 6972

L'Antica Scuola dei Battuti, già Casa di Riposo di Mestre, con sede in Venezia-Mestre, via Spalti n. 1, tel. 041/5072111, fax 041/958876 indice una gara d'appalto con il metodo della trattativa privata per la fornitura e posa in opera di n. 250 (500 posti) armadietti da destinare agli spogliatoi dei dipendenti dell'ente.

La procedura di aggiudicazione sarà tenuta a norma dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed avverrà a lotto unico. Il punteggio massimo attribuibile fissato in 100 punti sarà diviso tra prezzo (40 punti) e qualità (60 punti); i 60 punti qualità saranno attribuiti max 15 per «caratteristiche tecniche», max 10 punti per «tempi di evasione dell'ordine (consegna e posa in opera)», max 10 punti per «caratteristiche estetiche e funzionali» e max 5 punti per «servizio post-vendita ed assistenza tecnica».

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta semplice, all'ufficio segreteria dell'ente - Via Spalti n. 1 - 30174 Venezia-Mestre, entro e non oltre il 20 maggio 1999. Gli inviti a formulare offerta saranno inviati entro dieci giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda. La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo la stazione appaltante. Le

ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare offerta entro quindici giorni dalla data di trasmissione della lettera d'invito. Alla domanda di invito la ditta dovrà allegare:

a) certificato in bollo di iscrizione al registro delle ditte della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti che l'impresa è iscritta per l'attività oggetto della gara; per le imprese della Comunità europea le pertinenti dichiarazioni o certificazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) dichiarazione, in carta legale, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello stato di appartenenza, dalla quale risulti:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del citato decreto legislativo n. 402/1998;

certificato originale o in copia autenticata del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per il legale rappresentante e per tutti i soci muniti di potere di rappresentanza.

Venezia-Mestre, 6 aprile 1999

Il segretario-direttore: dott. Michele Bacchin.

C-10638 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Sanitaria di Firenze

Avviso di selezione

L'Azienda Sanitaria di Firenze intende procedere ad una selezione per l'accreditamento di laboratori odontotecnici per la fornitura agli utenti di protesi dentarie e apparecchi ortodontici per il periodo 1° settembre 1999-31 agosto 2000 eventualmente rinnovabile per ulteriori due annualità.

La selezione avrà luogo con l'applicazione delle norme di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le domande di partecipazione, redatte su apposita scheda che potrà essere ritirata presso l'U.O. Provveditorato (orario 8-14 dal lunedì al venerdì - tel. 0552285 644/741), dovranno pervenire all'azienda sanitaria di Firenze - Unità operativa provveditorato - Lungarno Santarosa n. 13 - 50142 Firenze, entro le ore 12 del giorno 17 maggio 1999.

Possono presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti temporanei di laboratori.

In caso di raggruppamento di laboratori i requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutti i laboratori raggruppati.

La formazione della graduatoria avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'azienda procederà all'accreditamento di un numero massimo di 11 laboratori.

L'avvenuto accreditamento non costituisce diritto ad una quantità minima ai lavori da effettuare.

Il laboratorio dovrà dichiarare la propria disponibilità a svolgere attività presso qualsiasi presidio dell'azienda.

Le richieste di invito alla selezione non vincolano l'azienda che, a suo insindacabile giudizio, escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità dei servizi da appaltare.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'U.O. Provveditorato - Lungarno Santarosa n. 13 - 50142 Firenze - Tel. 0552285-644/741 - Fax 0552285-705/802.

Firenze, 8 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

C-10640 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 12

S. Benedetto del Tronto (AP)

L'Azienda U.S.L. n. 12 della Regione Marche, con sede legale in S. Benedetto del Tronto, via Manara, 7 - 63039 S. Benedetto del Tronto - Tel. 0735/793263, fax 0735/793271, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura di materiale di consumo per ortopedia, per un periodo di anni tre e per un importo complessivo annuo di L. 180.000.000 (I.V.A. compresa) pari ad € 92.962,25 e del triennio di L. 540.000.000 (I.V.A. compresa) pari ad € 278.886,73.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata, posta celere o agenzia autorizzata, avente all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione L.P. materiale di consumo per ortopedia» e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 maggio 1999 al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo U.S.L. n. 12 - via Manara, 7 - 63039 S. Benedetto del Tronto (AP).

Per quanto concerne la capacità tecnica i concorrenti, unitamente alla domanda, dovranno allegare, pena l'esclusione:

1) certificato in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte, di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che il firmatario dell'offerta è il legale rappresentante della ditta ed ha il potere di firma. Le imprese non residenti in Italia dovranno presentare certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza; la ditta è autorizzata a svolgere l'attività oggetto di gara; non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo e che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nonché l'esistenza di procedure fallimentari o concordatarie nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la presentazione delle offerte; la dicitura antifrattiva di cui all'art. 5, comma 1°, del decreto n. 486/1997;

2) certificato in bollo del Casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte, per tutti i legali rappresentanti dell'impresa con poteri di firma.

Le certificazioni di cui ai punti 1) e 2) possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestanti:

3) l'importo globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1996/97/98) che non deve essere inferiore a L. 360.000.000 (I.V.A. compresa), pari ad € 185.924,49 (per ciascun esercizio);

4) le forniture identiche (materiale di consumo per ortopedia) oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (1996/97/98) con il rispettivo importo, data e destinatario.

È facoltà della ditta indicare gli importi di cui ai punti 3) e 4) anche in euro. Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite, raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 4358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, nel qual caso le imprese che intendono raggrupparsi dovranno presentare domanda congiunta di partecipazione. In caso di associazioni di imprese, la documentazione deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese facenti parte dell'associazione.

Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute fuori termine, non verranno prese in considerazione. Nella lettera d'invito sarà prevista, per la partecipazione alla gara, una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo della fornitura, I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente. La U.S.L. si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ente appaltante all'indirizzo sopra specificato.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea l'8 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-10639 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione delle dighe frangiflutti «B» «C» «D» «E» facenti parte del dispositivo di difesa dell'abitato del comune di S. Bartolomeo al Mare (Imperia).

L'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto è di L. 2.836.785.715, pari ad € 1.465.077,55 di cui L. 1.398.019.035 (€ 722.016,58), per lavori da compensarsi a misura e L. 1.438.766.680 (€ 743.060,98), per lavori da compensarsi a corpo. Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, si riassumono di seguito le categorie di lavoro previste nel presente appalto:

1) Lavori a misura: massi naturali di 1ª categoria 11,99%; massi naturali di 2ª categoria 38,35%; pietrame in scapi selezionati 49,66%;

2) Lavori a corpo: massi naturali di 3ª categoria 26,50%; massi naturali di 4ª categoria 73,50%.

Categoria A.N.C. prevalente: G7. Tempo di esecuzione: mesi 18 dalla consegna. L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998. Saranno automaticamente escluse in sede di gara, le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della indicata legge usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del ministero dei L.P.P. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998 aventi i requisiti e con le modalità di cui ai successivi art. 11 e 13 della stessa legge, nonché ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cotimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro l'11 maggio 1999 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telef. 06/44126143 - fax 06/44123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, il possesso dei seguenti requisiti:

1) Iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria G7 per importo non inferiore a 3 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati dell'U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) Idonee referenze bancarie;

3) Inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) Elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, ivi compresa la disponibilità di una gru per scogliera della portata di oltre 10 tonni con sbarrico sino a ml 20,00, ovvero di un pontone a bigo;

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1993-1997);

5) Cifra d'affari in lavori, dell'impresa singola almeno pari all'importo a base di appalto;

6) Costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

7) Elenco dei lavori eseguiti con l'indicazione dell'importo, del periodo (aprile 1994/1999) e del luogo di esecuzione.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, sempreché frazionabili, previsti per l'Impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Resta fermo che, in ogni caso, il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Si segnala che l'impresa vincitrice della gara dovrà, prima della stipula del contratto, elaborare apposito «Piano di sicurezza del cantiere» da redigere in conformità al decreto legislativo n. 494/1996 e che dovrà essere accettato dal responsabile della sicurezza.

Responsabile del procedimento: ing. Giampietro Mayerle.

Il dirigente: Letizia Nista.

C-10712 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di Diritto Pubblico

Sede in Pavia, viale Golgi n. 19

Tel. 0382/5011

Avviso di gara

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura aperta nella forma del pubblico incanto, per la fornitura di un sistema mobile per radioscopia/radiografia occorrente alla divisione di chirurgia vascolare, ai sensi della legge regionale Lombardia n. 14 del 19 maggio 1997.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 19 maggio 1999 (termine ultimo di ricezione).

La documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 2 del capitolato di gara che dovrà tassativamente essere richiesto e ritirato presso il servizio provveditorato dell'Istituto.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 9 della citata legge regionale. La documentazione richiesta deve essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 10 lett. B) della legge Regione Lombardia n. 14/1997 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo 50 punti per la qualità, 50 punti per il prezzo, dando atto che si pronuncerà l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924, con riserva per l'amministrazione di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

Tutta la documentazione e l'offerta costituite come indicato dal capitolato di gara dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Ufficio archivio-protocollo - Policlinico S. Matteo, viale Golgi - 27100 Pavia, in busta chiusa recante la dicitura esterna «Pubblico incanto n. prot. 4039/98/Gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato dell'Istituto (Tel. 0382/503380-703, fax 503990).

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

C-10428 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Ispettorato Telecomunicazioni

Bando di gara - Procedura ristretta UE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione generale Protezione Civile e Servizi Antincendi Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato Telecomunicazioni - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/46529033.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (Licitazione privata) ai sensi dell'art. 7) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sedi centrali e periferiche del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco;

b) oggetto delle forniture:

gara n. 1: fornitura di reti radio di tipo isofrequenziali;

gara n. 2: fornitura di n. 1.200 apparati radio R.T. veicolari.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in fase di stipula del contratto, ad una variazione del +/-20% dei singoli componenti costituenti la fornitura;

c) prezzo complessivo I.V.A. esclusa:

gara n. 1: L. 1.926.200.000 - € 994.799,27;

gara n. 2: L. 1.666.400.000 - € 860.623,77;

d) cauzione provvisoria/definitiva per ciascuna gara: 10% dell'importo.

4. Termine di approntamento: centottanta giorni naturali e consecutivi escluso il mese di agosto sia per la gara n. 1 che per la gara n. 2.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 26 maggio 1999;

b) il plico contenente la domanda, redatta su carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato Telecomunicazioni - Ufficio Accettazione Postale Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia - dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara (indicare la gara o le gare a cui si intende partecipare) - Riservatissimo non aprire»;

c) lingua: lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 2 giugno 1999.

8. Condizioni minime: gli interessati, e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso, dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto all'art. 15, del decreto legislativo n. 358/1992 la documentazione di cui agli artt. 11), 12), 13) comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e quella di cui all'art. 14 comma 1 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto all'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 del medesimo articolo. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta.

10. Termine presentazione offerte e campione: ore 12 del 2 settembre 1999.

La prima seduta della gara sarà effettuata il 3 settembre 1999 alle ore 10.

11. Altre indicazioni: le ditte che intendono presentare offerta dovranno consegnare al Centro Telecomunicazioni Nazionale sito in Roma - Capannelle - n. 1 esemplare del prototipo degli apparati o componenti offerti munito di monografia in lingua italiana costituita da disegni, schemi elettrici ed elenchi, dei componenti impiegati, nonché di cavi elettrici e quanto altro necessario al corretto funzionamento delle apparecchiature.

Detto prototipo dovrà essere relativo alla gara cui si intende partecipare.

La normativa tecnica nonché la bozza di contratto verranno inviate alle ditte inviate.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data spedizione bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 12 aprile 1999.

Roma, 12 aprile 1999.

L'ispettore generale capo: ing. S. Fiadini.

C-10431 (A pagamento).

COMUNE DI LATISANA

(Provincia di Udine)

Piazza Indipendenza n. 74

Tel. 0431/525111 - Telefax 0431/52910

Avviso per incarico di progettazione per realizzazione sottopassi ferroviari

L'Istruttore tecnico direttivo - Settore LL.PP. rende noto che, l'amministrazione comunale di Latisana intende procedere, ai sensi della legge n. 415/1998, all'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva ed eventuale direzione lavori per la realizzazione di n. 3 sottopassi ferroviari, sulla base dei progetti preliminari già in essere per un importo presunto dei lavori di L. 3.000.000.000.

Ai compensi professionali verrà applicata la riduzione del 20% ai sensi del decreto legge 2 marzo 1989 n. 65 convertito nella legge 26 aprile 1989 n. 155.

Gli interessati per l'affidamento dell'incarico, in possesso dei requisiti cui all'articolo 17 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, dovranno far pervenire, all'ufficio protocollo del Comune, e loro richieste unitamente al curriculum in carta semplice e debitamente sottoscritte, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il curriculum dovrà essere debitamente sottoscritto e dovrà riportare in calce la seguente dichiarazione «Il sottoscritto attesta sotto la propria responsabilità, la veridicità delle dichiarazioni e documentazioni allegate, conscio della responsabilità di fronte alle norme vigenti ed alle norme deontologiche della professione».

Latisana, 24 marzo 1999

L'Istruttore tecnico direttivo - LL.PP.:
geom. Garbin Bruno

C-10433 (A pagamento).

C.A.M. - A.S.

Centro Aziendale Multiservizi

Falconara Marittima (AN), via Roma n. 5

Partita I.V.A. n. 01464770427

Presso gli uffici del C.A.M. - A.S. il 29 maggio 1999 alle ore 10 avrà inizio procedura aperta per la seguente fornitura: cassonetti per la raccolta di rifiuti solidi urbani ed assimilati, in lamiera zincata a caldo, conformi alla normativa UNI 10571-7/8/9.

L'appalto è diviso in due lotti:

lotto A: n. 800 cassonetti di litri 2.400 cadauno; importo: L. 1.120.000.000 (lire unmilliardocentoventimilioni), € 578.431,73;

lotto B: n. 50 cassonetti di litri 3.200 cadauno; importo: L. 72.500.000 (lire settantaduemilioneinquincentomila), € 37.443,13.

L'offerta: per uno o entrambi i lotti. Per stazione appaltante: opzione di acquistare un ulteriore 40% di cassonetti. Aggiudicazione secondo offerta economicamente più vantaggiosa (art. 26, c. 1, lett. b) Direttiva 93/36/CEE).

Criteri di valutazione: prezzo: 42/100; caratteristiche qualitative e tecniche: 26/100; caratteristiche estetiche e funzionali: 15/100; termini consegna: 12/100; durata periodo garanzia: 5/100. Da quattorsi separatamente costo verniciatura (accessorio). Non ammesse offerte in aumento. Offerte anomale: cfr. art. 19, decreto legislativo n. 358/1992. Contratto: in forma pubblica. Luogo di consegna: Falconara Marittima, Centro Operativo C.A.M.A.S., via G. Marconi.

Termine consegna: decorrente da comunicazione aggiudicazione fornitura: 40% entro sessanta giorni; 40% entro novanta giorni; 20% entro centoventi giorni. Ammesse anche imprese raggruppate. Non ammesse varianti. Caratteristiche generali fornitura e modalità pagamento: cfr. capitolato.

Cauzione definitiva: 10% importo aggiudicazione. Appalto finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Facoltà di svincolarsi: centotanta giorni da qualificazione senza aggiudicazione definitiva. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ed ammessa Termine ricezione plico: 28 maggio 1999, ore 13.

Capacità richieste: esenzione da cause ex art. 20, c. 1, Direttiva 93/36; per cooperative iscrizione in registro o schedario; iscrizione in registro professionale; dichiarazioni bancarie; «fatturato globale»: 2,50 volte ogni lotto; fatturato per «forniture cui si riferisce l'appalto»: 2 volte ogni lotto; certificati forniture: 0,60 volte ogni lotto; attrezzatura tecnica, misure per garantire qualità, strumenti di studio e di ricerca; tecnici e organi tecnici; descrizioni o fotografie; esibire, in particolare, almeno n. 1 esemplare di cassonetto per ogni lotto; certificati conformità norme UNI 10571-7/8/9; dichiarazioni residuali.

Documentazione: richiedere modulo n. 1 presso stazione appaltante. Cauzione provvisoria: 2% importo lotto. Offerta economica: prezzo offerto per ogni lotto. Offerta tecnica: caratteristiche qualitative-tecniche; caratteristiche estetiche-funzionali; durata periodo garanzia (non inferiore a quanto stabilito in capitolato, art. 12); termini consegna (non superiori a quanto stabilito in capitolato, art. 6); per ogni lotto. Offerta economica ed offerta tecnica debbono essere: redatte in bollo, in lingua italiana; sottoscritte da chi ha rappresentanza legale; inserite nella rispettiva busta sigillata di tipo non trasparente; consegnate all'esterno dalla rispettiva indicazione di «Offerta Economica» e di «Offerta Tecnica» nonché del lotto per cui si concorre. Tali due buste chiuse (quattro, se si partecipa per tutti i lotti) vanno inserite nel plico «maggiore» contenente sia la cauzione provvisoria sia il Modulo n. 1, opportunamente redatto, sia la busta: «Accessorio». Imprese raggruppate debbono: sottoscrivere sia offerta economica sia quella tecnica; specificare parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese; impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformarsi ad art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Documenti inerenti all'appalto: visionabili presso l'ufficio segreteria nell'orario di servizio; ritirabili presso indirizzo che sarà indicato. Alla qualificazione dei concorrenti è ammessa ad assistere qualsiasi persona. Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee anche via fax in data 6 aprile 1999 e ivi è stato ricevuto via fax il medesimo giorno.

Il testo di bando pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Falconara Marittima da richiedersi direttamente presso la stazione appaltante, non contiene informazioni sostanziali diverse da quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CE e in quella della Repubblica italiana, salvo informazioni di mero dettaglio. Accesso alla documentazione: nei giorni feriali (num. tel. 071/916661; num. fax 071/9166650).

Falconara Marittima, 7 aprile 1999

Il direttore f.f.: dott. ing. Mauro Rocchi.

C-10435 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI DI CREMONA*Estratto di bando di gara per pubblico incanto*

Ente appaltante: Ospizi Riuniti di Cremona, via Brescia n. 207 - 26100 Cremona - Tel. 0372 533511 - Fax 0372454040.

Oggetto dell'appalto: lavori di compartimentazione della struttura (scalone centrale) e realizzazione delle vie di esodo.

Importo a base di gara: L. 275.339.025, I.V.A. esclusa, pari a € 142.200,74.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione di offerte in aumento e, in caso di offerte ammesse pari o superiori a cinque, di quelle anomale calcolate così come riportato al comma 1-bis del predetto articolo.

Categoria A.N.C. prevalente: G1 - Classe III.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi delle disposizioni vigenti.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 14 maggio 1999.

Responsabile del procedimento: ing. Alvise Bresciani.

Cremona, 6 aprile 1999

Il presidente: Paride Bedulli.

C-10436 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI DI CREMONA*Estratto di bando di gara per pubblico incanto*

Ente appaltante: Ospizi Riuniti di Cremona, via Brescia n. 207 - 26100 Cremona - Tel. 0372 533511 - Fax 0372454040.

Oggetto dell'appalto: realizzazione di scale di emergenza e contestuale messa a norma di alcune uscite di sicurezza.

Importo a base di gara: L. 261.664.800 I.V.A. esclusa, pari a € 135.138,59.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione di offerte in aumento e, in caso di offerte ammesse pari o superiori a cinque, di quelle anomale calcolate così come riportato al comma 1-bis del predetto articolo.

Categoria A.N.C., in caso di impresa singola: S6 - Classe III.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi delle disposizioni vigenti.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 14 maggio 1999.

Responsabile del procedimento: ing. Alvise Bresciani.

Cremona, 6 aprile 1999

Il presidente: Paride Bedulli.

C-10437 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Bando di gara - Procedura aperta - Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 - Decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 - Direttiva 93/36/CEE.

1. Ente appaltante: provincia di Ferrara, corso Ercole I D'Este, 16, I-44100 Ferrara. Tel. 0532-299111 - Fax 0532-299450 - (<http://www.provincia.fe.it>).

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - Pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo complessivamente più basso mediante indicazione di prezzi unitari. 2.b).

3.a) Luogo di consegna: cantieri e distretti stradali sul territorio della provincia di Ferrara.

3.b) Natura dei prodotti da fornire, numero CPA: fornitura di materiali per l'esecuzione di segnaletica stradale orizzontale sulle strade provinciali. Importo complessivo a base d'asta: L. 499.500.000 I.V.A. esclusa (€ 257.970,22) suddiviso in tre annualità. «Materiale di tipo A»: colato plastico a due componenti, di colore bianco, ad alto contenuto di prepolimeri di resine metacriliche essenti da solventi volatili; «Materiale di tipo B»: vernice bianca rifrangente di tipo «premiscelato» e relativo diluente, secondo le qualità e quantità descritte nella lista delle categorie delle forniture e nel Capitolato speciale d'appalto. CPV: 24311000-7.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: totale anni 1999-2001: «Materiale di tipo A»: 36.000 kg.; «Materiale di tipo B»: «premiscelato»: 126.000 kg - diluente specifico: 16.200 kg. Le quantità annuali sono descritte nella lista delle categorie delle forniture e nel capitolato speciale d'appalto.

3.d) Divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna e durata del contratto: il contratto ha una durata di tre annualità dall'aggiudicazione. Le singole forniture di materiale, nel corso di ciascuna annualità, saranno ordinate dalla direzione lavori in relazione alle necessità della provincia, con le modalità di cui al capitolato speciale. Termine ultimo di consegna per ciascun ordinativo: venti giorni.

5.a) Richiesta di capitolati e documenti: Ufficio tecnico della provincia di Ferrara - Servizio viabilità, corso Isonzo, 26, I - 44100 Ferrara. Tel. 0532/299454, Fax 0532/299450, che fornirà il capitolato speciale d'appalto, il modulo-offerta ed il foglio istruzioni riportante le modalità di partecipazione alla gara. 5.b); 5.c).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 31 maggio 1999.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta di gara aperta al pubblico.

7.b) Data, luogo e ora: ore 9,30 del giorno 1° giugno 1999, vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva: 5% dell'importo netto contrattuale. Modalità indicate nel foglio istruzioni di cui al punto 5.a). Garanzia di due anni sul «Materiale di tipo A» (art. 18 del capitolato speciale).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi del bilancio provinciale, esercizi finanziari 1999-2000-2001. Pagamenti a stati di avanzamento della fornitura con le modalità indicate dall'art. 15 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica eventuale raggruppamento d'impresa: le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate possono presentare un'offerta congiunta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto alle ditte di partecipare simultaneamente alla gara in forma individuale ed in raggruppamento o consorzio o in più di un raggruppamento temporaneo. Le dichiarazioni richieste al punto 12, devono essere presentate da tutte le imprese raggruppate, con l'avvertenza che i requisiti minimi richiesti di capacità finanziaria ed economica dovranno essere posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo.

11. Condizioni minime di partecipazione: iscrizione nei pertinenti registri professionali o commerciali (C.C.I.A.A. o equivalente). Documentazione amministrativa. Mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni. Capacità finanziaria ed economica (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992); dichiarazione dell'impresa concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (1996-1998), che devono essere rispettivamente non inferiori a L. 999.000.000 e a L. 749.250.000. Capacità tecnica (art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992): elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. Per le formalità di presentazione delle offerte e la dimostrazione dei requisiti vedi foglio istruzioni di cui al punto 5.a).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo complessivamente più basso (art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992) determinato mediante offerta di prezzi unitari da redigersi esclusivamente sul modulo-offerta da richiedere all'indirizzo di cui al punto 5.a), unitamente al capitolato speciale d'appalto ed al foglio istruzioni. Sarà verificata l'anomalia delle offerte. Non saranno ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: nel prezzo della fornitura sono compresi gli ulteriori oneri previsti dal capitolato speciale e, in particolare, messa a punto di n. 2 macchine traccialinee, assistenza tecnica e addestramento del personale.

La mancanza o la non conformità delle dichiarazioni successivamente verificabili e qualunque irregolarità formale e sostanziale non sanabile ai sensi e nei limiti di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, comporteranno la non ammissione alla gara, in quanto le dichiarazioni e certificazioni richieste sono necessarie per la valutazione della capacità tecnica ed economica e dell'affidabilità della ditta. Per l'espletamento della gara e la stipulazione del contratto si fa riferimento anche al vigente regolamento per la disciplina dei contratti dell'ente.

Il capitolato, il foglio istruzioni ed il regolamento sono consultabili anche sul sito Internet: http://www.provincia.fe.it/Serv_aagg/default.htm.

16. Pubblicazione avviso di preinformazione: no.

17. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 aprile 1999.

Il responsabile del procedimento: ing. Gabriele Andrichetti.

C-10438 (A pagamento).

COMUNE DI GINOSA (Provincia di Taranto)

Tel. 099/8290111 - Fax 099/8244826

Codice fiscale n. 80007530738

Partita I.V.A. n. 00852030733

Avviso di asta pubblica (estratto) - Lavori di completamento della rete di fognatura nera nell'abitato di Marina di Giosa

Criterio di aggiudicazione: a norma dell'art. 21, comma 1, lett. a) e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo a misura: L. 2.088.987.215 (€ 1.078.871,85) I.V.A. esclusa.

Requisiti richiesti per la partecipazione: iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 (decreto Ministero LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304) per classifica di importo adeguato.

Saranno comunque ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della Comunità Economica europea alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Finanziamento: l'opera è finanziata per L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24) dal Ministero dell'ambiente rientrando fra gli interventi indicati all'allegato «2» del decreto ministeriale 20 ottobre 1997 a valere sui fondi della legge n. 135/1997 (decreto di ripartizione delle risorse di cui alla delibera CIPE 29 agosto 1997).

Scadenza: 28 maggio 1999.

L'asta pubblica si terrà il giorno 19 maggio 1999 alle ore 10 presso la sala giunta del comune di Giosa.

Il bando integrale contenente le modalità di partecipazione alla gara, cui gli interessati dovranno fare obbligatoriamente riferimento, sarà pubblicato all'albo pretorio del comune dal 22 aprile 1999 al 18 maggio 1999.

Si è provveduto all'invio del bando di gara, per estratto, per la pubblicazione sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul bollettino ufficiale della regione Puglia, sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», sul quotidiano «Il Sole 24 Ore», sul quotidiano «Quotidiano».

Ritiro diretto presso la sede dell'ente appaltante.

Responsabile del procedimento delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori è l'arch. Luigi Traetta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale durante l'orario d'ufficio.

Ginosa, 22 aprile 1999

Il dirigente l'U.T.C.: arch. Luigi Traetta.

C-10439 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «LAMBRIO E MINGARDO»

Futani (SA)

Tel. 0974/953186

Estratto bando di gara

In esecuzione della delibera di G.E. n. 35 del 15 marzo 1999, è indetta una licitazione privata, con riserva, in attesa del perfezionamento del finanziamento legge n. 183/1989 e confinanziamento P.O. FESR 1995/1999 annualità 1997, per l'appalto dei lavori di recupero e risanamento ambientale zona di foce e di bacino del fiume Mingardo in Agro dei comuni di Centola e Camerota per un importo a base d'asta di L. 5.717.284.000, I.V.A. esclusa, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui art. 1, lett. e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con la esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Le riserve e le relative condizioni sono esplicitate nel bando di gara integrale.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per entrambe le seguenti categorie, considerate categorie prevalenti: cat. G7 (ex 13/A e 13/B) classifica 6 per un importo di L. 3.000.000.000 e cat. G8 (ex 10/b) classifica 6 per un importo di L. 3.000.000.000.

I lavori, devono essere eseguiti in giorni trecentosessantacinque dalla data della consegna, con le eccezioni riportate nel bando integrale.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento una volta raggiunto un credito netto pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

Nella richiesta di invito dovrà essere, altresì, riportata una dichiarazione dalla quale risulti, con riferimento dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari all'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera A).

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione la richiesta d'invito, come sopra descritta, in bollo e sottoscritta nei modi previsti dalla legge n. 127/1997 e succ. modifiche e integrazioni entro e non oltre le ore 14 del 12 maggio 1999.

Il bando integrale è pubblicato all'albo delle Comunità Montana ed è disponibile presso l'Ufficio tecnico dell'ente ove può essere richiesta copia.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Futani, 12 aprile 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Franc. Di Lorenzo

C-10440 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli Armamenti Terrestri
10ª Divisione - 3ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354806, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) procedura accelerata: necessità di assicurare l'acquisizione dei pneumatici entro il corrente anno;

c) forma della fornitura: contratto a q. indeterminata.

3.a) Luogo di consegna: da definire;

b) oggetto della fornitura: acquisto di pneumatici di tipo comune per veicoli commerciali (CPA 25111000-2);

c) quantità n. 4 lotti: 1° lotto pneumatici per motocicli e motode-rivati importo massimo L. 140.000.000 (€ 72.303,96); 2° lotto pneumatici per veicoli del genio (cava cantiere), carrelli, agricoltura ed impieghi speciali, macchine movimento terra importo massimo L. 420.000.000 (€ 216.911,89); 3° lotto pneumatici per autoveicoli industriali medi e pesanti importo massimo L. 2.333.333.000 (€ 1.205.065,92); 4° lotto pneumatici per autovetture, derivati ed autoveicoli leggeri importo massimo L. 940.000.000 (€ 485.469,48).

4. Termine di approntamento al collaudo: centocinquanta giorni dalla richiesta dell'A.D. effettuata contratto durante.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 maggio 1999.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 10, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di pneumatici comuni a q.i. lotto n.», al Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10ª Divisione, 3ª Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano; anche per le informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da Autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per invio degli inviti a presentare offerta: 3 giugno 1999.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le case produttrici dell'intera gamma merceologica prevista nel lotto cui si riferisce l'offerta e i loro rappresentanti in esclusiva. I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio competente nazionale o del Paese in cui si stabilisce la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'Autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 3 lett. c) del decreto legislativo n. 356/1992;

3) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001 e/o 9002 o, in alternativa, alla normativa AQAP 110 o AQAP 120 per gli stabilimenti di produzione dei pneumatici;

4) dichiarazione dalla quale risulti la rispondenza del prodotto alle norme ETRTO (The European Tyre And Rim Technical Organization);

5) dichiarazione attestante la disponibilità immediata dalla casa produttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei pneumatici.

I rappresentanti in Italia delle case produttrici straniere dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata dalla Casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità, l'eventuale contratto che sarà stipulato.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'Amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex art. 14 lett. f) del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata (ai sensi dell'art. 19, 1° comma lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998), alla ditta che praticherà lo sconto percentuale più alto rispetto ai prezzi indicati, per ciascun lotto di gara, nel listino allegato alla lettera d'invito.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: a) la gara sarà svolta il 1° luglio 1999 alle ore 9, presso l'ufficio sub 1. al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara; b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992; c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'Amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: di carattere amministrativo allo 06/47354806-06/47353662; di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. Preinformazione: G.U.C.E. serie S n. 40 del 26 febbraio 1999.

15. Data invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 12 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando: 12 aprile 1999.

Il direttore generale: ten. gen. Giuseppe Todisco.

C-10432 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTO ORTOPEDICO «GAETANO PINI»

Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1

Tel. 02.58296432 - Fax 02.58296217

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che in data 12 marzo 1999 si è conclusa licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia di tutti gli ambienti interni ed esterni di pertinenza dell'Istituto per il periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2002. A detta licitazione sono state invitate ed hanno presentato offerta le società: Coopervice S.r.l. - ATI Sapir S.r.l. Impresa Isolabella S.r.l. - ATI Pulix Coop S.c.r.l. Co.Lo.Ser. S.r.l. - ATI Spd S.r.l. - La Modernissima S.p.a. Vivaldi & Cardino S.p.a. - Copma S.c.r.l. - Pedus Service P. Dussmann S.r.l. - ATI National Cleanes S.r.l. Fulgor S.r.l. Co.Lo.Coop - Team Service S.c.r.l. - ATI Manutencoop S.c.r.l. Coop Pulizie Ravenna S.c.r.l. Impi S.r.l.

Il servizio è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, alla Team Service S.c.r.l., via del Casaleto, 380 - Roma, per l'importo di L. 6.740.551.339, I.V.A. compresa, pari a € 3.481.204,24.

L'avviso è stato inviato dalla G.U.C.E. il 9 aprile 1999 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 9 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-10458 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO
Settore Finanze - Servizio Provveditorato

Palazzo Mosti, via Annunziata
 Tel. 0824/772290 - Fax 0824/772254

Esito di gara

In riferimento alla gara relativa alla contrazione di un mutuo di L. 5.830.000.000, si comunica che la stessa è stata aggiudicata definitivamente al Credito Fondiario e Industriale Fonspa con atto di G.C. n. 141 del 17 marzo 1999.

Benevento, 8 aprile 1999

Il dirigente settore finanze: dott. Bruno Testa.

C-10446 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO
Settore Finanze - Servizio Provveditorato

Palazzo Mosti, via Annunziata
 Tel. 0824/772290 - Fax 0824/772254

Esito di gara

In riferimento alla gara relativa alla contrazione di un mutuo di L. 10.000.000.000, si comunica che la stessa è stata aggiudicata definitivamente al Credito Fondiario e Industriale Fonspa con atto di G.C. n. 142 del 17 marzo 1999.

Benevento, 8 aprile 1999

Il dirigente settore finanze: dott. Bruno Testa.

C-10453 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Bando gara procedura aperta

1. Appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale affari comunitari e rapporti esterni - Via San Francesco, 37 - 34133 Trieste - Tel. 040.3775030 - Fax 040.3775025.

2. Oggetto: Servizi di assistenza tecnica e monitoraggio Docup Obiettivo 2 1997-1999, come descritto punto 2 disciplinare (Cat. 11 - All.to 1 decreto legislativo n. 157/1995 - Rif. CPC 863 - 866).

Importo base gara: L. 800 milioni, pari ad € 413.165,51, I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Regione Friuli-Venezia Giulia (cfr. anche punto 8 a disciplinare).

4.a) —;

4.b) disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: decisione n. C (97) 3744 del 18 dicembre 1997 recante approvazione Docup. Direttiva 92/50/CEE decreto legislativo n. 157/1995, legge regionale n. 3/1998, art. 14 e legge regionale n. 35/1995 relative attuazione Obiettivo 2.

4.c) obbligo indicare nome e qualifica persone: le Società concorrenti dovranno produrre un elenco nominativo dei componenti del gruppo di lavoro, con indicazione delle qualifiche tecnico scientifiche e professionali e relativi *curricula*.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate.

6. —.

7. Termine del servizio: 31 dicembre 2001, fatto salvo il punto 6 disciplinare.

8.a) Indirizzio cui richiedere i documenti: disciplinare, Docup, leggi regionali di riferimento, regolamento attuativo possono essere richiesti anche via fax all'indirizzio di cui al punto 1 - Referente: dott.ssa Cecovini;

8.b) termine ultimo per la richiesta documenti: 26 aprile 1999.

8.c) costo e modalità di pagamento di tali documenti: costo copie L. 250 per facciata; costo BUR L. 2.500.

9.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: il rappresentante legale delle Società concorrenti, o un suo delegato;

9.b) data, ora e luogo di apertura: ore 10,30 giorno 11 maggio 1999, presso indirizzio di cui al punto 1.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: fidejussione bancaria o assicurativa (provisoria: L. 20 milioni. Definitiva, in caso di aggiudicazione: 10% dell'importo di aggiudicazione al netto I.V.A.).

11. Pagamenti: modalità indicate al punto 7 disciplinare.

Finanziamenti: Fondi comunitari statali regionali ex Docup.

12. Raggruppamenti temporanei di imprese: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, con osservanza, pena esclusione, art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e punto 9 disciplinare.

13. Condizioni necessarie da assolvere: si rimanda al punto 9 disciplinare, la non osservanza di tali condizioni determina esclusione.

14. Durata vincolo offerte: centottanta giorni dalla data presentazione offerta.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995) secondo criteri di valutazione esplicitati nel punto 11 disciplinare:

a) qualità dell'offerta tecnica e metodologia;

b) offerta economica. La Regione ha facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta e, parimenti, facoltà di non procedere ad aggiudicazione.

16. Altre informazioni: le offerte, redatte in lingua italiana, contenute in un plico chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Offerta per i servizi di assistenza tecnica e monitoraggio Docup obiettivo 2 97/99», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1999, pena l'esclusione. Le offerte e i documenti dovranno essere redatti e trasmessi, pena l'esclusione, secondo le indicazioni del bando e del disciplinare, in particolare:

a) busta separata, riportante nominativo dell'impresa partecipante e dicitura «Documentazione amministrativa» contenente dichiarazioni, certificazioni e documenti ex punto 9 del disciplinare;

b) busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante nominativo dell'impresa partecipante e dicitura «Offerta tecnica», contenente quanto indicato punto 10 disciplinare;

c) busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata dall'offerente sui lembi di chiusura pena esclusione, riportante nominativo dell'impresa partecipante e dicitura «Offerta economica», contenente l'offerta economica redatta secondo gli Allegati 2 e 3 del disciplinare. Le dichiarazioni, i documenti e le certificazioni saranno accompagnate, se non redatte in italiano, da traduzione certificata dalle Autorità Consolari Italiane del Paese dove sono state redatte, oppure da traduttore ufficiale.

17. Data d'invio del bando: 18 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 18 marzo 1999.

Il direttore regionale: dott. Giorgio Tassarolo.

C-10459 (A pagamento).

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica
della Toscana

Con determinazione dirigenziale n. 129 del 31 marzo 1999 è indetta licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto da erogarsi a personale dell'IRPET, per la durata di 3 (tre) anni e per un importo stimato complessivo di L. 151.200.000 (€ 78.088,28), al netto di I.V.A.

Le domande di partecipazione a gara devono essere inviate al seguente indirizzio: I.R.P.E.T. - Via G. La Farina n. 27 - 50132 Firenze - Tel. 055/574111.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 10, primo comma, lett. a), della legge regionale 19 marzo 1996, n. 22 (per mezzo di offerta segreta nella forma di percentuale di sconto sul valore nominale del buono pasto).

Il bando in forma integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 16 del 21 aprile 1999 ed è reperibile, nel solo testo del bando, sul sito www.irpet.it.

Il dirigente responsabile del contratto:
dott. Carlo Pagliazzi

C-10461 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Trieste

Bando di gara - Procedura aperta
(Direttive 93/36/CEE e 97/52/CE - D.Lgs. n. 358/1992 - 402/1998)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio Provveditorato - Via Carducci n. 6 - 34100 Trieste - Tel. 040.3772320 - 3772232 - fax 040.3772380.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta (pubblico incanto);

b) forma della fornitura oggetto della gara: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Trieste, Gorizia, Caneva (PN), Barcis (PN), Pagnacco (UD) e Tarvisio (UD);

b) natura dei prodotti da fornire: materia di riferimento: gasolio ed olio combustibile per impianti di riscaldamento C.P.C.: C.P.V.: 23201500-1 - 23201700-3;

c) quantità dei prodotti da fornire:

gasolio per riscaldamento: presunti 536.000 litri annui;

olio combustibile per riscaldamento: presunti 85.000 kg annui, per una spesa complessiva presunta di L. 2.200.000.000 pari ad € 1.136.205,18 (I.V.A. esclusa);

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata del contratto: 1° luglio 1999 - 30 giugno 2002.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i capitoli d'appalto e i documenti complementari: all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la presentazione di tali domande sub a): 20 maggio 1999;

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere detti documenti: a titolo gratuito.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 2 giugno 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 3 giugno 1999, ore 10,30.

8.a) Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio: L. 66.000.000 pari ad € 34.086,16.

La cauzione definitiva da costituirsi entro dieci giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolo speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio e secondo le modalità indicate dal capitolo speciale d'appalto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La docu-

mentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa. La domanda, se unica, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese ed indicare l'eventuale capogruppo.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico che devono essere soddisfatte: le Dittie partecipanti - pena l'esclusione dalla gara - dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificamente previsto dal capitolo speciale d'appalto i seguenti documenti in originale o in copia autentica o mediante dichiarazioni sostitutive rese in base alla normativa vigente:

un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare o ai rappresentanti legali, nonché dell'eventuale procuratore firmatario;

certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 21 della direttiva CEE 93/36;

una o più referenze bancarie/e;

dichiarazione, a firma del titolare o legale rappresentante, con la quale la Ditta attesti:

a) di aver preso conoscenza delle condizioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo offerto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta stessa;

b) di aver esaminato in ogni loro parte il bando ed il capitolo speciale d'appalto e conseguentemente di accettare senza riserva alcuna tutti i termini, le modalità, le prescrizioni in essi contenuti;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

e) di impegnarsi a costituire e/o mantenere in Regione un recapito amministrativo;

f) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

h) di non aver presentato offerta con le altre imprese con le quali ha in comune: il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i) un fatturato globale nell'ultimo triennio (1996-1998) almeno pari a L. 1.000.000.000 medio annuo.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: con le modalità previste dall'art. 19, comma 1), lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed art. 26, punto 1), lett. a) della Direttiva CEE 93/36.

14. Divieti di varianti: salvo quelle eventualmente consentite dal capitolo.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il presente bando di gara ed il capitolo speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato - Via Carducci, 6 - 34100 Trieste - Tel. 040.3772320.

16. Data di invio del bando: 2 aprile 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 2 aprile 1999.

Il direttore sostituto del Servizio del provveditorato:
Armando Obit

C-10462 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Sede Provinciale di Torino

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto che alla gara di pubblico incanto esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., secondo il criterio del massimo ribasso per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento locali adibiti ad ufficio.

Importo L. 365.000.000 hanno partecipato n. 6 ditte il cui elenco è pubblicato all'albo dell'Istituto.

È risultata aggiudicataria la ditta Quintino Costruzioni S.a.s.

Torino, 24 marzo 1999

Il direttore: dott.ssa Zita Giraudo.

C-10441 (A pagamento).

I.S.U.**Istituto per il Diritto allo Studio Universitario
dell'Università degli Studi di Brescia****Bando fornitura d'arredi residenza universitaria**

1. I.S.U. Istituto per il diritto allo studio universitario dell'Università degli studi di Brescia, viale Europa, 39 - 25133 Brescia/Italia - Telefono 0302008484 - Fax 0302008470.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-appalto concorso.

3. Fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di mobili e dei relativi complementi d'arredo per la residenza universitaria di proprietà dell'I.S.U. sita in Brescia, v. Valotti 3. Importo a base di gara L. 640.000.000 (pari ad € 330.532,41). Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di fornitura e posa in opera: novanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di affidamento della fornitura o minor tempo offerto.

5. Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese raggruppate nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione.

6. Le richieste d'invito, in lingua italiana, corredate della documentazione di cui al punto 9, a pena d'esclusione dovranno pervenire all'I.S.U. in viale Europa, 39 - 25133 Brescia Italia entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 maggio 1999.

7. Termine spedizione inviti: 31 maggio 1999.

8. All'aggiudicatario verrà richiesto di produrre una fidejussione bancaria pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Documenti da allegare alla richiesta d'invito:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta del legale rappresentante, dalla quale risulti l'assenza di cause che precludano la partecipazione a pubblici appalti di fornitura;

certificato del registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura in corso di validità o equivalente autocertificazione;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti che per il triennio 1996-1997-1998 la ditta possiede un fatturato per forniture e posa d'arredi almeno pari a L. 1.000.000.000 (pari ad € 516.456,89);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni 1996-1997-1998 con il relativo importo, data e destinatario, evidenziando eventuali forniture identiche a quella oggetto della gara;

dichiarazione resa da in istituto bancario dalla quale risulti che nel caso il fornitore risultasse aggiudicatario s'impegnerà a rilasciare garanzia fidejussoria nei termini indicati al precedente punto 8.

10. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza: prezzo, qualità, funzionalità, tempo di consegna, secondo le modalità che saranno specificate nell'invito.

11. Non sono ammesse varianti.

12. Altre indicazioni: i pagamenti saranno effettuati in tre rate: 50% alla completa fornitura di tutto il materiale, 45% ad approvazione del collaudo ed il saldo trascorso il periodo di gratuita manutenzione full-risk pari ad un anno.

13. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

14. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E: 12 aprile 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 aprile 1999.

Il direttore dell'I.S.U.: dott. Franco Sperolini.

C-10467 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA**Ufficio speciale politiche del lavoro****Bando di gara**

È intendimento dell'amministrazione procedere all'affidamento di n. 10 centri denominati «Centri di Iniziativa locale per l'Occupazione» - C.I.L.O. da attivare sul territorio del comune di Roma. Detti centri sono preposti a fornire alla cittadinanza un servizio di orientamento e assistenza alla ricerca del lavoro e finalizzati a favorire l'inserimento all'interno del mercato produttivo pubblico e privato dei soggetti in cerca di occupazione ed in particolare per coloro che versano in situazione di svantaggio sociale. A tal fine con deliberazione n. 63 e con determinazione dirigenziale n. 50 dell'8 aprile 1999 è stato predisposto il bando di affidamento contenente le procedure di gara e la descrizione dei requisiti necessari alla partecipazione da parte degli Enti interessati all'iniziativa.

Si prevede la durata dell'appalto di anni 3 per un importo annuale di L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa - € 774685,35 per una spesa complessiva di L. 4.500.000.000 per il periodo 1° luglio 1999 - 30 giugno 2002 pari ad € 2324056.

Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato con A.R. o a mano, all'indirizzo: comune di Roma - Ufficio Speciale Politiche del Lavoro - Lungotevere dei Cenci, 5 - 00187 Roma, entro il termine perentorio delle ore 12 del 10 giugno 1999.

Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirata presso l'ufficio Speciale Politiche del Lavoro nei giorni di martedì e giovedì mattina.

Il direttore: dott. V. Taccioli.

S-11648 (A pagamento).

COMUNE DI CORATO**(Provincia di Bari)**

Piazza Matteotti n. 7

Tel. 080-9592274 - Telefax 080-8729189

Integrazione - Bando di gara - Appalto lavori di risanamento della rete di fognatura nera nell'abitato di Corato. I lotto.

Il bando di gara per i lavori in oggetto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 1999 parte II è integrato nei seguenti termini:

costo della sicurezza non soggetto a ribasso L. 29.000.000 (€ 14.977,25). Totale lavori ed oneri di sicurezza L. 16.000.000.000 (€ 8.263.310,39);

l'appaltatore, a richiesta della stazione appaltante, dovrà prestare idonee garanzie fidejussorie che consentano già all'ultimazione dei lavori lo svincolo immediato delle somme ancora dovute;

per le imprese riunite i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Corato, 8 aprile 1999

Il dirigente settore AA.GG.: dott.ssa Maria Fiore.

C-10636 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

RECOFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01242570594

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

NAPROSSENE RECOFARMA:

30 compresse gastroresistenti 500 mg - A.I.C. n. 032179020 - classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537). Prezzo L. 17.700;

20 compresse a rilascio prolungato 750 mg - A.I.C. n. 032179032 - classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537). Prezzo L. 19.200;

30 bustine granulato per sospensione orale 500 mg - A.I.C. n. 032179057 - classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537). Prezzo L. 19.600.

NAPROSSENE SODICO RECOFARMA:

30 compresse rivestite 550 mg - A.I.C. n. 032180022 - classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537). Prezzo L. 17.700;

30 bustine granulato per sospensione orale 550 mg - A.I.C. n. 032180034 - classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537). Prezzo L. 19.400.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Mario Cacciatore.

S-11548 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro imprese di Milano n. 228421
R.E.A. n. 1144506
Partita I.V.A. n. 07161740159

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico del medicinale generico: FLUTAMIDE IPSEN: 30 cpr da 250 mg - A.I.C. n. 031580018/G, classe A. Prezzo L. 82.300 (ottantadue milatrecento).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Maurizio Motti.

C-10641 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio s. n. civ.
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2529.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: NORMIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse rivestite mg 200 - A.I.C. n. 025300029;

1 flacone da 60 ml granulare in sosp. g 2, 100 ml - A.I.C. n. 025300043.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-10642 (A pagamento).

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2573.

Titolare: Duncan Farmaceutici S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: ZOREF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«P» 12 compresse rivestite 125 mg - A.I.C. n. 026917017;

12 compresse rivestite 250 mg - A.I.C. n. 026917029;

6 compresse rivestite 500 mg - A.I.C. n. 026917031;

1 flac. granulare sosp. estemp. 100 ml, 25 mg/ml - A.I.C. n. 026917043;

12 bustine granulato 250 mg - A.I.C. n. 026917056.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10643 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-5302 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 29 marzo 1999, riguardante la Convocazione di assemblea ordinaria della ERG - S.p.a. alla pagina 61, rigo 29, dove è scritto: «... società almeno cinque giorni prima di quello fissato ...», deve intendersi: «... società almeno dieci giorni prima di quello fissato ...».

Invariato il resto.

C-10644.

Nell'avviso S-6940 riguardante INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1999 alla pagina n. 75, nel primo rigo dell'intestazione dove è scritto: «Industrie Cementi Giovanni Rossi - S.p.a.» deve intendersi:

«INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI - S.p.a.»

Invariato tutto il resto.

C-10905.

Nell'avviso S-8119 riguardante SOLARI DI UDINE - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 9 aprile 1999 alla pagina n. 90:

nel quarto rigo del testo dove è scritto: «... giorno 10 maggio 1999 alle ore 18,30 ...», deve intendersi: «... giorno 10 maggio 1999 alle ore 16,30 ...»;

nel primo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «1. Approvazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre ...» deve intendersi: «1. Approvazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre ...».

Invariato tutto il resto.

C-10906.

Nell'avviso S-8326 riguardante TRAFILERIE EMILIANE SUD - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 9 aprile 1999 alla pagina n. 108/109 nel secondo rigo dell'intestazione dove è scritto: «... località Zampitto (TE)», deve intendersi: «... località Zampitto (TE)».

Invariato tutto il resto.

C-10907.

Nell'avviso M-2056 riguardante BEKELITE ITALIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 76 del 1° aprile 1999 a pag. 82 dove è scritto nell'intestazione: «Bakelite S.p.a.» leggasi:

«BAKELITE ITALIA - S.p.a.».

Il resto invariato.

C-10715.

Nell'avviso M-2022 riguardante POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 76 del 1° aprile 1999 a pag. 75 dove è scritto nel testo: «... sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria ...» leggasi: «... sono convocati in assemblea ordinaria ...».

Il resto invariato.

C-10716.

Nell'avviso S-6584 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1999, riguardante la convocazione in assemblea ordinaria della società FINMEG - S.p.a. alla pag. 09 dove è scritto: «Fimeg - S.p.a.» deve intendersi:

«FINMEG - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-10717.

Nell'avviso S-9276 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 10 aprile 1999, riguardante la convocazione in assemblea ordinaria e straordinaria della società FIDAR SIM - S.p.a. alla pag. 22 dove è scritto: «Fidarm Sim - S.p.a.» deve intendersi:

«FIDAR SIM - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-10718.

Nell'avviso S-4419 riguardante ARNOLDO MONDADORI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1999 alla pagina n. 10 dove è scritto (riga 25^a): «Parte ordinaria» leggasi: «Parte straordinaria».

Invariato il resto.

C-10719.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEROPORTO DI LUNI - S.p.a.	8
AGRICOLA DELLE TORRI - S.r.l.	16
AGRICOLA DUE GIARDINI - S.r.l.	16
ALBERGO REALE - S.p.a.	2
ALBERGO TOURING - S.p.a.	7
AMP ITALIA - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
AMP ITALIA PRODUCTS - S.p.a.	3	ELETTRICA LEGNAGHESE 2000 - S.r.l.	12
AUTOSTRAD Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.	6	ELETTROMECCANICA PARIZZI - S.p.a.	17
BANCA 2000 - S.p.a.	10	EMILCART - S.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARLOPOLI Società cooperativa a responsabilità limitata	12	FERMECCANICA - S.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA Società cooperativa a responsabilità limitata	11	FERRAMENTA PADANA - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.	12	FERROVIE DELLO STATO Società di Trasporti e Servizi per azioni	2
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	9	FINCARTA - S.p.a.	18
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni	12	GIRAMONDO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.	7
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	10	GRUPPO ZEPPIERI COSTRUZIONI - S.r.l.	13
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	11	IMMOBILIARE I.A.C.I. - S.p.a.	14
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	11	IMPERS - S.r.l.	14
BARZAGHI SAIBA - S.p.a.	15	IMPRESA ROMANA COSTRUZIONI SOCIALI IMMOBILIARE - S.p.a.	8
BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.	2	INFOTER - S.p.a.	9
BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	4	INIZIATIVE RESIDENZIALI AURELIA - S.r.l.	13
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	10	JOLLY HOTELS ITALIA - S.p.a.	7
CARTIERE DEL GARDA - S.p.a.	6	KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTEBANCA - S.p.a.	11	LASI - S.p.a. LEASING AGEVOLATO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE	3
CENTRO COMMERCIALE MILANO EST 2 - S.p.a.	4	LEONARDO ARTE - S.r.l.	17
CLERICI - S.a.s. - di Roberto Clerici e C.	15	LORENA - S.r.l.	17
CONCESSIONARIA CONSORTILE AUTOSTAZIONE - Società per azioni	9	MA.ELE.AUTO - S.r.l.	15
COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI - S.p.a.	8	MARBERT ITALIA - S.p.a.	3
COSTRUZIONI EDILIZIE E COMMERCIALI VALCANNUTA - S.r.l.	13	MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.	2
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	10	MIRANDA 2000 - S.r.l.	15
ECO CENTER - S.p.a.	4	MOLTENI INDUSTRIA COMBUSTIBILI FLUIDI LIQUIDI E SOLIDI Società per azioni	14
ELEMOND - S.p.a.	15	MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.	16
ELEMOND - S.p.a.	17	MONOUSO - S.r.l.	16
		MONTE SAN PIETRO - S.p.a.	5

	PAG. —		PAG. —
MULTIPARUNO - S.r.l.	16	SIME - S.p.a.	12
NAVARCO - S.p.a.	5	SIT CONTROLS - S.r.l.	17
OFFICINE MECCANICHE FERRARI FERNANDO - S.p.a.	13	SIT LA PRECISA - S.r.l.	17
ORTOPADANA - S.p.a.	4	SO.CREM. - Società Genovese di Cremazione	1
PEGASO - S.r.l.	18	S.A.S.P.I. - Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani	13
ROMAGNA ACQUE - S.p.a.	5	SOGESPAR - S.p.a.	16
S.O.T.A.S. - S.p.a.	7	SPES - Società per azioni	13
SALERNITANA SPORT - S.p.a.	3	SPES IMMOBILIARE - S.r.l.	13
SANDERSON AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.	7	TRACART - S.r.l.	18
SCAC SERVIZI - S.p.a.	8	UNIFIN - S.p.a.	2
SICIND - S.p.a.	16	VILLA LA BACCILIERA - S.r.l.	16

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Henio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASEONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 68/D
- ◇ **CAYA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AFI"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLO
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da nome riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
— annuale	L. 508.000	
— semestrale	L. 289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
— annuale	L. 416.000	
— semestrale	L. 231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
— annuale	L. 115.500	
— semestrale	L. 69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
— annuale	L. 107.000	
— semestrale	L. 70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
— annuale	L. 273.000	
— semestrale	L. 150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L. 106.000	
— semestrale	L. 68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L. 267.000	
— semestrale	L. 145.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L. 1.097.000	
— semestrale	L. 593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L. 982.000	
— semestrale	L. 520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzazione dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 9 1 0 9 9 *

L. 6.200